



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

# LICEO ARTISTICO

## PETROCCHI

**Esame di Stato 2015 - 2016**

*Documento del consiglio di classe*

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio 1998 n°323  
del 23-07-1998 Regolamento dell'Esame di Stato

Classe  
**5 sez. D**

Indirizzo  
**GRAFICA**

# LICEO ARTISTICO

PETROCC HI

Esame di Stato 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAME DI STATO 2015/2016**  
**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ. D**

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 Regolamento dell'Esame di Stato

Indirizzo **GRAFICA**

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe nella seduta del giorno 11 maggio 2016.

il Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Firma Docenti
<b>ANTONELLI ROBERTO</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____
<b>CALIA EUFEMIA</b>	STORIA, LETTERATURA ITALIANA	_____
<b>CICIA MARIALUISA</b>	MATEMATICA, FISICA	_____
<b>LEGGIO GIOVANNI</b>	STORIA DELL'ARTE	_____
<b>MAZZONCINI ILARIA</b>	LINGUA E CULTURA STRANIERA	_____
<b>MONCINI CHIARA</b>	RELIGIONE	_____
<b>POGGETTI ELISABETTA</b>	LABORATORIO DI GRAFICA	_____
<b>SORRENTINO ENEA</b>	DISCIPLINE GRAFICHE	_____
<b>TAVILLA IGOR</b>	FILOSOFIA	_____

Pistoia li 11 maggio 2015

Il Coordinatore di Classe  
(Prof. Enea Sorrentino)

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi)

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

# LICEO ARTISTICO

## INDICE

Presentazione della Scuola	pag. 5
Indirizzo Grafica	pag. 6
Presentazione della Classe	pag. 7
Quadro orario disciplinare	pag. 9
Definizione della scala dei voti adottati durante l'anno scolastico	pag. 9
Attività Integrative e Progetti svolti nell'arco del triennio	pag. 12
Simulazione Prove d'Esame	pag. 12
Valutazione e Criteri per l'attribuzione dei crediti (dal POF)	pag. 14
Allegato A	pag. 17
Programmi Svolti (allegato B)	pag. 18
Curriculum Scolastico (allegato C)	pag. 68
Griglie di Valutazione (allegato D)	pag. 74
Facsimile scheda personale del candidato per l'attribuzione del credito scolastico (allegato E)	pag. 82
Testi Simulazioni Prove d'Esame (appendici 1,2,3,3/I°-3/II°)	pag. 84

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico **“Policarpo Petrocchi”** è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico Pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione. La sede storica è ubicata nel prestigioso Convento di S. Pietro Maggiore in Piazza San Pietro n.4, nel cuore della città ed è provvista di strumentazioni e attrezzature adatte alle necessità della ricerca e della produzione artistica contemporanea, rappresenta l’unica scuola ad indirizzo artistico della città e del comprensorio circostante per cui serve un’ampia utenza anche non residente.

Compito principale di questa scuola è l’educazione all’esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentano ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto-orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolto al mondo del lavoro o della formazione universitaria sia in prospettiva nazionale che europea.

Le finalità generali della scuola sono :

- Educare all’esplicitazione delle proprie capacità creative e organizzative.
- Favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio come requisito essenziale per la professione.
- Sviluppare conoscenze, competenze e capacità progettuali per l’inserimento professionale.
- Formare operatori nei settori della produzione di oggetti, dei beni culturali, delle arti decorative e dei prodotti multimediali.
- Preparare al passaggio verso studi di alta formazione nei settori dell’architettura, del design, delle arti figurative, grafiche, audiovisive e dei beni culturali.

Dal 1° settembre 2010 il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design del gioiello e accessorio e disegno industriale)
- Grafica

Tutti i titoli di studio consentono l’iscrizione a qualsiasi di facoltà universitaria.

Il corso di studi approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali grafici e fotografici.

Esamina le radici storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafica, fotografica e pubblicitaria.

Consente di conoscere e applicare le tecnologie grafico-progettuali, informatiche e fotografiche adeguate nei processi operativi.

Istruisce sulle corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, con particolare riguardo alla comunicazione visiva, fotografica ed editoriale, con l'uso di tecniche e tecnologie adeguate alla produzione grafica, unitamente all'applicazione della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Tale documento è stato consegnato alle classi e affisso all'Albo dell'Istituto. Inoltre il documento è a disposizione presso la segreteria dell'Istituto per chi ne faccia richiesta.

## **INDIRIZZO SPECIFICO**

Grafica

### **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da quindici studenti, nove femmine e sei maschi, la composizione attuale è il risultato di vari passaggi negli ultimi tre anni.

In terza la classe era composta da ventisette alunni, uno che ha ripreso gli studi dopo tre anni di pausa, proveniente dalla 3<sup>a</sup> C (a.s. 2009/2010), uno che ha ripreso gli studi dopo 2 anni di pausa, proveniente dalla 3Bsp (a.s. 2010/2011) tredici alunni provenienti dalla sez. D, sette alunni provenienti dalla sez. A, due alunni provenienti dalla sez. C, uno proveniente sez. E, di cui solo diciannove sono stati ammessi alla quarta.

In quarta la classe era composta da venti alunni perchè si era aggiunto un'allievo proveniente da un'altro istituto. Alla fine dell'anno scolastico cinque alunni non sono stati ammessi alla classe 5.

La V<sup>a</sup> D è quindi attualmente composta da quindici studenti che provengono dal nucleo originale della classe terza e che hanno fatto un percorso abbastanza lineare nell'arco del triennio.

L'andamento disciplinare è stato nel complesso tranquillo, l'atteggiamento degli studenti corretto.

La classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera generalmente positiva motivando interesse per quasi tutte le discipline.

Nel complesso, i risultati raggiunti sono sufficienti nell'area umanistica, mentre risultano mediocri nell'area scientifica e generalmente soddisfacenti nelle materie di indirizzo.

Per quanto riguarda lo studio individuale, la classe si è dimostrata spesso fin troppo scolastica limitandosi, nel caso di diversi discenti, alle spiegazioni fornite dagli insegnanti e allo svolgimento dei compiti assegnati, senza rielaborare in maniera personale.

I risultati nel profitto appaiono fortemente diversificati: un piccolo gruppo si è applicato con impegno e senso di responsabilità ed ha costruito progressivamente una preparazione abbastanza solida e in alcuni casi approfondita, applicando un metodo di studio autonomo ed efficace, sviluppando adeguate capacità espressive e di rielaborazione critica dei contenuti e conseguendo pienamente gli obiettivi didattici. Altri, meno costanti nell'impegno sono comunque riusciti a superare alcune lacune e a conseguire risultati complessivamente accettabili. In alcuni casi, infine, il conseguimento degli obiettivi didat-

tici risulta differenziato a secondo delle discipline.

Non si è avuta continuità didattica in tutte le discipline; solo gli insegnanti di Inglese, Storia dell'Arte, Discipline Grafiche e Religione hanno accompagnato la classe per tutto il triennio. Per quanto riguarda il Laboratorio di Grafica, Matematica e Fisica sono stati seguiti in 3° e 4° dagli stessi docenti, mentre in 5° sono stati seguiti da altri insegnanti. In Letteratura Italiana e Storia hanno cambiato insegnante in classe 4°.

La disciplina di Filosofia ha visto invece avvicinarsi docenti diversi ogni anno nel corso del triennio.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di 4 studenti in situazione DSA.

Ai sensi della normativa: tutte le informazioni relative agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e a problematiche subentrate nel corso dell'anno scolastico non classificabili tra le precedenti ma che per questioni di privacy non è possibile riportare in questo documento si rimanda alle relative documentazioni depositate con protocollo riservato in segreteria didattica.

Un' allieva, a seguito di richiesta presentata dai genitori e dai medici competenti, è stata dispensata dalle prove scritte in lingua Inglese.



## Liceo Artistico - sezione di Grafica

Quadro orario disciplinare - ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

Materia	ore
Religione	1
Letteratura Italiana e Storia	6
Storia dell'Arte	3
Matematica e Fisica	4
Scienze motorie e sportive	2

Insegnamenti generali area caratterizzante (comuni a tutte le sezioni)

Filosofia	2
Lingua e cultura straniera	3

Insegnamenti area di indirizzo (specifici per ogni sezione)

Discipline Grafiche	6
Laboratorio di Grafica	8

### PARAMETRI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

<b>PROVE SCRITTE/GRAFICHE</b>	
Prove strutturate/semi strutturate	per controllare l'acquisizione di determinate conoscenze o la corretta comprensione di certi concetti;
Prove tipo INVALSI	per accertare le capacità di comprensione, analisi, la risoluzione di problemi, la conoscenza lessicale;
Prove scritte (di diverse tipologie)	per accertare le conoscenze e l'uso corretto della lingua; per determinare la capacità di analisi e quella valutativa;
Prove pratiche, grafiche, scritto/grafiche	per verificare le capacità grafico/pratiche e la progettualità.
<b>PROVE ORALI</b>	
Interrogazioni brevi , lunghe	mira al controllo dei processi cognitivi e abitua lo studente all'interazione e al colloquio rigoroso sotto il profilo dell'organizzazione logica, stimola al confronto e alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Revisione periodica di cartelle e/o lavori	Per accertare le conoscenze, le abilità e la loro progressione.
Altro (specificare in sede di Consiglio iniziale)	

Le definizioni sono state formulate sulla base delle indicazioni emerse dai collegi dei docenti e concordate in occasione delle riunioni per materie. Si ricorda che il voto cerca di sintetizzare un giudizio legato alla conoscenza dei contenuti delle discipline, alle abilità di analisi e di sintesi, alle competenze raggiunte, unitamente all'impegno profuso, all'attenzione prestata durante il lavoro in classe, nei laboratori, al complessivo livello di partecipazione al processo formativo, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione decimale seguita

- 3 (tre) - rifiuto esplicito dello studio e del dialogo educativo, ovvero assoluta mancanza di impegno accompagnata da gravissime lacune in merito alla conoscenza della materia.
- 4 (quattro) - grave insufficienza ovvero gravi lacune nella conoscenza della materia
- 5 (cinque) - lieve insufficienza ovvero lacune non gravi nella conoscenza della materia
- 6 (sei) - sufficienza, ovvero impegno e profitto accettabili, accompagnati da sufficienti abilità, competenze e conoscenze.
- 7 (sette) - profitto discreto, ovvero discrete abilità, competenze e conoscenze.
- 8 (otto) - profitto buono, ovvero buona conoscenza dei contenuti della materia unita a abilità elaborative e competenze specifiche.
- 9 e 10 (nove e dieci) - ottima o eccellente conoscenza della materia, autonomia nello studio, spiccate doti elaborative, ovvero pieno raggiungimento dei livelli attesi di conoscenze, competenze e abilità.

Per quanto riguarda le prove scritte effettuate nelle simulazioni come preparazione all'Esame di Stato si è operato, come previsto, sulla base di una scala di 15 punti, con il seguente criterio:

- 0-7 (zero sette) - grave insufficienza
- 8-9 (otto nove) - inadeguato
- 10-11 (dieci undici) - sufficiente
- 12-13 (dodici tredici) - discreto
- 14 (quattordici) - buono
- 15 (quindici) - ottimo / eccellente

## **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento è stata effettuata dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, sia all'interno che all'esterno della scuola (e quindi anche durante le uscite didattiche, le esercitazioni, i viaggi di istruzione, gli stage e tirocini presso le aziende, le attività sportive, ecc.), secondo le disposizioni vigenti.

La legge 169/2008, all'articolo 2, oltre a prevedere la reintroduzione della valutazione

del comportamento con voto numerico in decimi assume come criteri di riferimento per la determinazione del voto:

- Il Rispetto delle Regole del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) Rispetto dell'art. 3 (Doveri) degli altri (insegnanti, personale e compagni).

Dell'ambiente

- Partecipazione attiva, costruttiva alle attività didattiche, compresa l'offerta aggiuntiva.

- Frequenza.

- Assenza di provvedimenti disciplinari.

- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non si è riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturita da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, si è tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe ha tenuto in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Secondo la normativa vigente.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Si rimanda alla parte disciplinare relativa alle singole materie, da considerarsi parte integrante del presente documento. **Allegati B**

## **PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

### **a.s. 2013/14**

**Partecipazione al concorso Don Batignani su la Chiesa della Madonna**

**Partecipazione al concorso Accademia della Chionchina sul tema della Città ideale**

**Partecipazione al concorso "Dai un senso alla vita"**

**Stage estivi.**

### **a.s. 2014/15**

**Concorso crea il logo "Amici del Giallo" Pistoia,**

**Concorso crea il logo "REDOP" biblioteca S. Giorgio PT,**

**Concorso interno per la realizzazione del logo RSA "Le Lame"**

**Partecipazione al concorso Dai un senso alla vita**

**Borsa di studio fondazione J. Vivarelli "la cultura che vorrei",**

**Stage estivi.**

**Progetto e Twinning in collaborazione con Liceo Artistico di Lubiana.**

### **a.s. 2015/16**

**Concorso interno crea il logo "FLL" first lego league,**

**Partecipazione al progetto ERASMUS+ con i licei artistici di Lubiana e Sofia,**

**partecipazione al concorso Borsa di Studio "Beragnoli",**

**Mostra di pittura e scultura "Divina bellezza" Palazzo Strozzi FI,**

**Visione presso il Teatro Puccini di Firenze di "Pride and Prejudice" in lingua inglese.**

## **ESPERIENZE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AL NUOVO ESAME DI STATO**

Nel corso dell'anno tutto gli studenti hanno ricevuto adeguata informazione sulle modalità di effettuazione dell' Esame di Stato. Per favorire una partecipazione ottimale alle prove finali, si è inoltre provveduto nel corso dell'anno a effettuare una serie di prove e esercitazioni.

Più in particolare:

- 1.** Ai fini della prima prova scritta (regolamento art. 4): temi per accertare la padronanza dell'italiano sotto forma di analisi e commento di un testo letterario o non letterario, ovvero sviluppo di un argomento scelto dal candidato tra quelli proposti all'interno di grandi ambiti di riferimento storico-politico, storico, tecnicoscience e artistico-letterario sia nella trattazione di un tema di ordine generale che di saggio

breve. **Allegato 1.** Nel complesso i risultati sono stati quasi sufficienti e in alcuni casi buoni.

2. Ai fini della seconda prova scritta (regolamento art. 4): oltre ad esercitazioni ex tempore secondo le modalità tradizionali proprie dell'indirizzo, è stata effettuata simulazione di cui si allega testo. **Allegato 2.**

La prova di progettazione ha avuto nel complesso un esito discreto tranne alcuni casi in cui la lentezza nel lavoro e alcune lacune di base li ha fatti arrivare alla quasi sufficienza.

3. Ai fini della terza prova scritta sono state fatte 2 prove in date diverse, la prima con 3 materie che sono presenti all'esame e 2 curriculari svoltasi in data 21/3/2016 (regolamento artt. 4, 5, 14 e 15): prove finalizzate all'accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso, secondo le modalità proprie della **tipologia B** (quesiti a risposta singola), sono state assegnate in totale 10 domande (con un massimo di 12 righe per ogni risposta) relative alle seguenti materie: Storia dell'Arte (2 domande), Inglese (2 domande), Matematica (2 domande), Storia (2 domande), Filosofia 2 domande.

Il tempo assegnato per la prova è stato di tre ore (180 minuti) con un'estensione di 30 minuti per gli alunni B.E.S. e D.S.A. ai quali è stato consentito per l'Inglese, l'utilizzo del dizionario bilingue, appunti e mappe concettuali per tutte le discipline coinvolte; Tali prove sono state predisposte facendo ricorso ai materiali elaborati dai docenti della classe. Le prove sono state valutate secondo i criteri di cui all'Allegato D.

Come si evince dal quadro riassuntivo dei risultati della terza prova ci sono stati un terzo degli studenti pienamente sufficienti, mentre nel complesso l'esito è stato quasi sufficiente.

- L'altra prova si è svolta in data 05/05/2016 **tipologia B** sono state assegnate in totale 10 domande (con un massimo di 12 righe per ogni risposta) relative alle seguenti materie: Storia dell'Arte (3 domande), Inglese (2 domande), Matematica (2 domande), Filosofia (3 domande compreso una domanda CLIL) I quesiti relativi alle D.N.L. (CLIL) saranno predisposti in lingua e richiederanno relativa risposta in lingua. Il tempo assegnato per la prova è stato di due ore e mezza (150 minuti) con un'estensione di 30 minuti per gli alunni B.E.S. e D.S.A. ai quali è stato consentito per l'Inglese, l'utilizzo del dizionario bilingue, appunti e mappe concettuali per tutte le discipline coinvolte;

I risultati della prova non differiscono sostanzialmente da quelli della precedente simulazione.

4. Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:
  - il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato Tesina o mappa concettuale;
  - prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le

diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;

- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

(regolamento artt.4 e 5): oltre alle tradizionali prove orali, tenendo presente che l'inizio del colloquio dovrà essere caratterizzato dalla presentazione di un lavoro di ricerca e di progetto, anche sotto forma di mappa concettuale da sviluppare durante il colloquio e proposto dal candidato, i docenti hanno offerto la loro disponibilità a individuare temi di ricerca, proposto approfondimenti di alcune parti di programma, indicato ulteriori materiali bibliografici ecc., in modo da consentire al candidato di elaborare le mappe concettuali e di definire al meglio delle sue possibilità i temi proposti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono stati oggetto di specifica discussione nell'ambito del Collegio dei Docenti e in quest'ambito fatti propri dai Consigli di Classe.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO. Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

### **A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

<b>Media dei voti (compreso voto condotta)</b>	<b>Credito Scolastico (punti)</b>	<b>Credito Scolastico (punti)</b>	<b>Credito Scolastico (punti)</b>
	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi compresa la frequenza della disciplina di religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
- STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
- VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
- ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:
- ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

## B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,...)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

vedi **Allegato E**

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

## **PREISCRIZIONI UNIVERSITARIE E ORIENTAMENTO Percorsi di studio superiori**

Al momento della compilazione del presente documento sono state attuate le seguenti attività di orientamento:

visite a facoltà e scuole post-diploma, saloni orientamento, presentazione anche con materiale informativo presso il nostro istituto:

Università degli studi di Firenze (Open day);

Facoltà di Ingegneria di Firenze (Open day);

Orientamento dell'Università di Firenze. Facoltà di Architettura, Matematica, Psicologia, Agraria;

Università di Firenze. Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. (Open day)

Politecnico di Milano.(Open day);

Accademia LABA di Firenze ( Conferenza orientamento in sede);

Accademia NABA di Milano ( Conferenza orientamento in sede) ;

Polimoda (Open day)

DAMS Firenze (Open day)

IED di Firenze (Open day)

Altre attività specifiche, allargate ai diversi orientamenti sono al momento nelle intenzioni della scuola e potrebbero essere attuate nell'imminente futuro.

Gli insegnanti della classe sono a disposizione degli studenti sia per le informazioni disponibili in rete, che per le eventuali preiscrizioni con l'assistenza del personale dell'aula multimediale.

### **Allegati:**

**A.** Estratto del verbale consiglio di classe

**B.** Relazioni e programmi finali delle varie discipline

**C.** Progetti e attività svolte nell'arco del triennio

**D.** Criteri di valutazione adottati per le prove in preparazione dell'Esame di Stato

**E.** Facsimile scheda personale del candidato per l'attribuzione del credito scolastico

### **Appendici**

- prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)

1 – Prima prova Italiano

2 – Seconda prova

3 – Terze prove

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo (<http://liceoartisticopistoia.gov.it/>).



**Liceo Artistico "P. Petrocchi"**

a.s. 2015-2016

**Estratto del verbale del Consiglio di Classe del 11.05.2016**

Verbale del Consiglio di Classe della V<sup>a</sup> D del 11/05/2016

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2016 nell'aula R del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore 18,20 si riunisce il Consiglio della classe V<sup>a</sup> D per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura, compilazione finale ed approvazione del documento del Consiglio di Classe relativo l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Coordinatore verbalizzante Prof. Enea Sorrentino, presiede la riunione della classe il Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi.

Il coordinatore prof. E. Sorrentino illustra ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come sono state stabilite dal Collegio dei docenti, a seguito del D.P.R. 23 luglio n. 323 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:

- Profilo generale della classe
- Partecipazione della classe a mostre e concorsi
- Esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- Documentazioni degli alunni D.S.A.

Il documento viene letto e firmato dai componenti del Consiglio di classe.  
La riunione termina alle ore 18,35.

Pistoia li 11/05/2016

Il Segretario  
Prof. Enea Sorrentino

Il Presidente  
Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - ITALIANO
2. DOCENTE - PROF. EUFEMIA CALIA

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Bologna, Rocchi, ROSA FRESCA AULENTISSIMA- VOL 2B, 3A,3B, ed.Rossa, LOESCHER ED.
- Bologna, Rocchi, ANTOLOGIA DELLA COMMEDIA, LOESCHER ED.

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016 IN BASE A 33  
SETTIMANE DI LEZIONE: n.132

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: n° 115

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE SCUOLA: n°12

LIBRI DI TESTO:

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°132 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°115
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°12

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

#### **Conoscenze**

Conoscere la storia culturale e letteraria dell'Italia di fine Ottocento e del Novecento

Conoscere le tipologie ed i caratteri di un testo letterario

Conoscere le principali figure retoriche

#### **Abilità e competenze**

Saper eseguire l'analisi di testi letterari in prosa

Saper eseguire l'analisi di testi letterari in poesia

Saper esporre gli argomenti studiati in modo corretto

Saper eseguire la lettura diretta del testo letterario, collocando quest'ultimo nel contesto storico di riferimento, effettuando confronti e relazioni con altre opere dello stesso o di altri autori

Saper produrre testi scritti di varie tipologie (articolo di giornale, saggio breve, analisi testuale, tema) con sufficiente correttezza formale e con sufficiente padronanza delle tecniche compositive e del linguaggio specifico

Possedere una sufficiente autonomia nel metodo di studio

8. CONTENUTI (vedi programa allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

I vari autori sono stati solitamente introdotti e affrontati attraverso la lettura diretta, l'analisi e il commento dei testi principali; a partire da tali riflessioni è stata spiegata la poetica degli autori giustificandola e interpretandola nell'ambito della biografia e del periodo storico.

Breve esposizione dell'argomento

Lettura ed analisi di testi in classe, riflessioni sulla poetica

Lettura di testi a casa

Produzione ed interpretazione di mappe concettuali

Discussione e dibattito

#### **MEZZI**

Libro di testo; Mappe concettuali; DVD.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche orali

Discussioni in classe

Esercitazioni secondo le tipologie dell'esame di stato (Tipologia A, B, C e D)

Terza prova

**VALUTAZIONE**

NELLE PROVE ORALI si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico. La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle 2 griglie messe a punto rispettivamente per la tipologia B (Saggio breve / articolo) e per le tipologie A - C - D (Analisi del testo/ tema). Per comodità, nelle tabelle sono stati proposti gli indicatori e i descrittori.

Le griglie sono riportate nella parte generale nella sezione "Griglie di valutazione" della Prima prova scritta.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
Eufemia Calia

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei  
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

## PROGRAMMA

<b>1</b>	<p><b>Giacomo Leopardi (vol. 2B)</b>  <u>Tale modulo, effettuato nel mese di settembre è concepito come raccordo tra la classe IV e la V, si è basato sulla ripresa di alcuni concetti affrontati nel precedente anno scolastico riferiti ai seguenti argomenti:</u></p> <p>La biografia, la poetica e il pensiero leopardiano          La teoria del piacere, le fasi del pessimismo, gli idilli</p> <p><i>Opere:</i>  <i>da I Canti: L'infinito; Il sabato del villaggio; La ginestra o fiore del deserto</i>          (vv. 1-51; vv.111-125; vv. 297-317)  <i>Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un folletto e di uno gnomo.</i></p>	<b>OTTOBRE</b>
<b>2</b>	<p><b>Il complesso passaggio tra Ottocento e Novecento, l'area del Positivismo.</b></p> <p><u>La cultura del Positivismo (p.58)</u>  <u>Il Naturalismo francese</u>          E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale: Romanzo e scienza, uno stesso metodo (p.65)</i>          Il ciclo dei Rougon-Macquart: Gervaise nella notte di Parigi p.88</p> <p><u>Il Verismo italiano</u></p> <p>Giovanni Verga: L'autore e la sua opera          Il pensiero e la poetica verista; Il pessimismo di Verga(164-170)</p> <p><i>Opere:</i>          Da Vita dei Campi: l'ideale dell'ostrica in <i>Fantasticheria, (online)</i>  <i>Rosso Malpelo la tecnica dell'impersonalità (185)</i>          Da Novelle Rusticane: <i>La Roba. (p.210)</i></p> <p>Il ciclo dei vinti:          I Malavoglia: genesi, struttura, tecniche narrative p. 175 -179 e schemi consegnati.  <i>Prefazione p.175</i>  <i>La famiglia Malavoglia (cap. I), La tragedia (cap.III), Il ritratto dell'usuraio (cap. IV), L'addio di 'Ntoni (cap. XV)(225-240)</i></p> <p>Mastro Don Gesualdo: caratteri generali (p.241, 242, 244)  <i>La morte di Gesualdo (249)</i>  <i>Verga fotografo (p.276).</i></p>	<b>NOVEMBRE</b>

<p><b>3</b></p>	<p><u>L'età del Decadentismo: Genesi e caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia. (p.282,288,289,292).</u></p> <p><u>Le innovazioni nella poesia francese di fine secolo p.299</u></p> <p>C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> p.307</p> <p><i>L'albatro</i> p.306</p> <p><i>La caduta dell'aureola:Lo spleen di Parigi</i> p.305</p> <p>P. Verlaine, <i>Arte poetica</i> p.311</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u>  L'autore e la sua opera p. 396  Il pensiero e la poetica 399  Opere</p> <p style="padding-left: 40px;">Da <i>Il Fanciullino: È dentro di noi un fanciullino</i> p.408</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Da Mirycae: X Agosto, L'Assiuolo</i> p. 416,418</p> <p style="padding-left: 40px;">Da <i>I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno , La mia sera</i> 427, 425.</p> <p><u>Le inquietudini del primo Novecento. Le avanguardie. p.462,466,469 I movimenti culturali del primo Novecento 498,499</u></p> <p><u>Il futurismo P.505,507</u>  F.T. Marinetti  <i>Il manifesto futurista del 1909</i>  <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>	<p><b>DICEMBRE</b></p>
<p><b>4</b></p>	<p><b>Il romanzo del Novecento</b>  <u>Italo Svevo P.574</u></p> <p>La biografia, la poetica, la produzione letteraria. P.579</p> <p>L'inefficienza  Opere:</p> <p>I romanzi: <i>Una vita</i> (sintesi della trama), <i>Senilità</i> (sintesi della trama)P. 582</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: analisi della trama e della struttura P.589  Da <i>La coscienza di Zeno</i>:  <i>Prefazione</i> P.594  <i>La morte del padre</i> P.603</p> <p><u>Luigi Pirandello P.618</u></p> <p>L'autore e la sua opera  Il pensiero e la poetica 621</p> <p>Opere:</p> <p style="padding-left: 40px;">Da <i>L'Umorismo: L'avvertimento del contrario</i> P.628  Da <i>Novelle per un anno, Il treno ha fischiato</i> P.640</p> <p style="padding-left: 40px;">I romanzi  Il <i>Fu Mattia Pascal</i>: <b>LETTURA INTEGRALE.</b></p> <p style="padding-left: 80px;">Uno,nessuno e centomila: <i>Non conclude</i> P.670</p> <p>Il teatro del grottesco, il metateatro P. 672  da <i>Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso dei sei personaggi</i> P. 687</p>	<p><b>GENNAIO</b></p> <p><b>FEBBRAIO</b></p>

<p><b>5</b></p>	<p><b>La ricerca dell'essenzialità: la poesia del Novecento</b></p> <p><u>Giuseppe Ungaretti, VOLUME 3B</u>  L'autore e la sua opera P.86  Il pensiero e la poetica P.89  Le poesie di guerra P.95</p> <p>Opere:  Dall' <i>Allegria: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso</i>  <i>Fratelli</i>  <i>Soldati</i>  <i>I fiumi</i>  <i>Mattina</i>  p. 101,102,106,110,115,117</p> <p><u>Eugenio Montale</u>  L'autore e la sua opera p.132  Il pensiero e la poetica p.136</p> <p>Opere:  <i>Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola p.155</i>    <i>Spesso il male di vivere ho incontrato p.160</i>    <i>Meriggiare pallido e assorto p.157</i>    <i>I limoni p.149</i></p> <p><u>Umberto Saba,</u>  L'autore e la sua opera p.194  Il pensiero e la poetica p.198</p> <p>Opere:  <i>Dal Canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino, Amai, La capra, Città vecchia p.210,p.223,p.219 e fotocopia.</i></p> <p><u>L'Ermetismo: definizione e caratteri generali p.226</u></p>	<p><b>MARZO</b></p> <p><b>APRILE</b></p> <p><b>MAGGIO</b></p>
<p><b>6</b></p>	<p><b>La Divina Commedia di Dante Alighieri</b></p> <p><b><i>Paradiso : STRUTTURA</i></b></p> <p>Lettura, analisi e commento delle seguenti porzioni di canti:</p> <p>I (vv.1-26; 37-114);  III (10-77; 88-108);  VI (vv.10-57, 94-108);  XI (vv.28-42, 55-117);  XV (88-148),  XVII (vv.46-99)  XXX (16-45; 124-148).</p>	<p><b>TUTTO L'ANNO</b></p>

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - STORIA
2. DOCENTE - PROF. CALIA

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI *De Luna, Meriggi, Il segno della storia 3 PARAVIA*
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°66 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO15 MAGGION°70
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°8
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

### CONOSCENZE

Conoscere i fatti e i fenomeni storici e collocarli nella loro diversa dimensione temporale;  
Conoscere i caratteri delle principali strutture economiche

Conoscere i modelli istituzionali di base e i percorsi politici che hanno portato alla loro realizzazione o trasformazione;

Conoscere le correnti culturali e di pensiero che hanno avviato o influenzato i processi storici;

### ABILITA'

nell'espore in modo sufficientemente chiaro e coerente le proprie argomentazioni, attraverso l'uso dei linguaggi specifici

di riconoscere e istituire corretti nessi tra diversi fenomeni storici; di istituire corrette sequenze diacroniche tra i fatti storici;

di organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare.

### COMPETENZE

Saper cogliere i mutamenti all'interno della complessità dei fatti e fenomeni storici;

Saper decodificare una realtà storica complessa, riconoscendo in essa i processi di carattere politico, economico, sociale, ecc.;

Saper ricostruire, attraverso l'uso corretto degli operatori storiografici, le caratteristiche di una data epoca o periodo storico nelle loro linee essenziali.

8. CONTENUTI (vedi programa allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; Mappe concettuali; DVD.

11. SPAZI :aula, aula multimediale.

12. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, discussioni in classe, questionari

Esercitazioni secondo le tipologie dell'esame di stato (Tipologia B, C ), Terza prova

Pistoia, 15 MAGGIO 201

Firma dell'Insegnante  
Eufemia Calia

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



## PROGRAMMA

<b>1</b>	<p><u>La società di massa</u>            La II° Rivoluzione industriale            I mutamenti della società (classi, partiti, urbanizzazione, cultura)            Le grandi potenze europee : colonialismo, imperialismo, nazionalismo            Religione e scienza: la Rerum Novarum</p> <p><u>L'età giolittiana</u>            Trasformazioni sociali ed economiche            La guerra di Libia</p>	<b>Settembre -ottobre</b>
<b>2</b>	<p><b>LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE</b>  <u>La prima Guerra Mondiale</u>            Cause, protagonisti, inizio, caratteri della guerra            La posizione dell'Italia            La svolta del 1917            La conclusione, i trattati</p> <p><u>Il primo dopoguerra</u>            In Europa e negli USA            In Italia            Il biennio rosso            I partiti di massa</p> <p><u>La crisi economica del 1929</u>            Le cause della crisi, Roosevelt e il New Deal</p>	<b>novembre</b>
<b>3</b>	<p><b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b></p> <p><u>La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo</u>            Le rivoluzioni del 1917            Collettivizzazione della terra e sviluppo dell'industria pesante            La nuova politica economica            Lo stalinismo</p> <p><u>Il nazismo</u>            L'ascesa al potere di Hitler            Il totalitarismo nazista            La propaganda, l'economia, le spinte verso la guerra            Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche.</p> <p><u>Il regime fascista</u>            Da movimento a partito a regime dittatoriale            Stato e Chiesa: I Patti Lateranensi            L'antifascismo            Un totalitarismo imperfetto            La cultura e la società            Politica economica ed estera            L'aggressione dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania</p> <p><u>Il franchismo in Spagna(sintesi)</u></p>	<b>dicembre</b>

<b>4</b>	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b> Il mondo alla vigilia della II guerra mondiale L'attacco nazista e lo scoppio della guerra L'Italia in guerra La guerra totale Lo sterminio La svolta del conflitto Il crollo del fascismo e la Resistenza Lo scontro finale	<b>gennaio</b>
<b>5</b>	<b>II SECONDO DOPOGUERRA</b> I trattati di pace, l'ONU L'inizio della Guerra fredda: la divisione in due blocchi, le due Germanie, il muro di Berlino La nascita della Repubblica italiana e la redazione della Costituzione Il boom economico e i mutamenti del costume	<b>marzo aprile</b>

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei  
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

L'insegnante,

**Eufemia Calia**

---

I rappresentanti degli studenti,

---



---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

## Liceo Artistico “P. Petrocchi” di Pistoia

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

### ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE – **V D Grafica**
2. MATERIA - **Storia dell’Arte**
3. DOCENTE - **Leggio Giovanni**
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO – **Il Cricco Di Teodoro - Itinerario nell’Arte** - G. Cricco; F.P.Di Teodoro e/o **Civiltà d’Arte-** Dorflès; Vettese; Princi
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 99  
in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 81
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 12
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
  - Conoscenza del periodo storico in cui vengono ad inserirsi le varie correnti artistiche, prese in esame e delle relative problematiche;
  - Conoscenza dei caratteri fondamentali dei vari artisti/correnti, proposti e dei relativi caratteri stilistici;
  - Capacità di contestualizzazione storico-culturale e stilistica di un’opera d’arte
  - Capacità di cogliere le relazioni esistenti fra espressioni artistiche di diversi paesi ed ambienti culturali, individuando analogie, differenze ed interdipendenze;
  - Affinamento della competenza linguistica, relativamente all’uso del linguaggio specifico della disciplina;
  - Capacità di comprensione critica;
  - Acquisizione della capacità di sintesi;
  - Acquisizione della capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari;
  - Acquisizione della capacità di esprimersi in modo corretto ed appropriato.
9. CONTENUTI  
**(Vedi programma dettagliato allegato)**
10. METODO DI INSEGNAMENTO  
**Lezioni frontali, lezioni interattive, visite guidate.**
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO  
**Manuale in adozione per la materia, altri testi e/o immagini di opere esaminate, visite guidate, mostre.**

## 12. SPAZI

### **Locali della scuola**

## 13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### **L'intero anno scolastico**

## 14. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali (interrogazione lunga, interrogazione breve)
- Prove scritte con quesiti a risposta aperta e/o a risposta multipla
- Lettura e analisi di opere d'arte in forma scritta e/o orale
- Quesiti nell'ambito della simulazione della III prova d'esame.

## 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe V D nel corso del triennio conclusivo del percorso di studi non si è sempre mostrata interessata alla disciplina sebbene si siano andati precisando nel corso dei tre anni per lo meno due gruppi contrapposti per interesse, partecipazione, costanza nello studio e conseguenti profitti. In quest'ultimo anno di studi il livello medio della classe è stato sufficiente. Sebbene lo studio non sia stato sempre costante, la classe si è mostrata interessata e partecipe nell'attività didattica, raggiungendo in alcuni casi anche buoni risultati in termini di profitto. I pochi che hanno mostrato un interesse ed un impegno discontinuo, sono tuttavia riusciti a raggiungere risultati sufficienti. La Progettazione formativa stilata all'inizio dell'anno ha subito un notevole rallentamento a causa di numerose ore di lezioni perse in concomitanza con altre attività svolte dalla classe (uscite, visite guidate, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, incontri di orientamento universitario....) nonché per la necessità di soffermarsi su di alcuni aspetti nodali della cultura artistica della fine dell'Ottocento propedeutici allo studio dell'arte del Novecento, che ha assorbito un numero di ore di lezione superiori a quanto previsto.

Pistoia lì 10 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Giovanni Leggio

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.lgs n.39/93

## **PROGRAMMA CONSUNTIVO ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**DISCIPLINA: Storia dell'Arte**

**DOCENTE: G. Leggio**

**CLASSE: V D**

### **MODULO N. 1 Il Romanticismo**

**U.D. 1** *Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix;*

*Il paesaggismo francese: C. Corot e la scuola di Barbizon.*

*Il Romanticismo italiano : F. Ayez*

**Le Opere:** *Leda e il Cigno; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; La zattera della medusa; L'alienata; La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri; Il rapimento di Rebecca; Giacobbe lotta con l'angelo; La città di Volterra; i giardini di Villa d'Este a Tivoli; La cattedrale di Chartres; Aiace d'Oileo; Atleta trionfante; Pensiero malinconico; Il Bacio;*

### **MODULO N. 2 Il Realismo**

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *Realismo e naturalismo*

**U.D. 3** *G. Courbet. Millet e Daumier*

**Le Opere:** *Uomo disperato; Funerale a Ornans; Lo spaccapietre; Gli spaccapietre; le vagliatrici di grano; L'atelier dell'artista; Le signorine sulle rive della senna; Mare calmo; Le celebrità di Juste Milieu; La lavandaia; il vagone di terza classe; Le spigolatrici; L'Angelus; La pastorella con il suo gregge;*

### **MODULO N. 3 I Macchiaioli**

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *G. Fattori*

**Le Opere:** *La cugina Argia; Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro; Viale delle cascine.*

### **MODULO N. 4 L'Architettura del ferro**

**U.D. 1** *Periodizzazione e coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *La seconda rivoluzione industriale. La neonata scienza delle costruzioni. Le esposizioni universali. La nuova architettura del ferro. Paxton, Dutert, Eiffel.*

**Le Opere:** *Il Cristal palace; La galleria delle macchine; La Tour Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II.*

### **MODULO N. 5 L'Impressionismo**

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *La prima mostra impressionista, la fotografia, il "giapponismo"*

**U.D. 2** *Manet, Monet, Degas, Renoir*

**Le Opere:** *La colazione sull'erba; Olimpia; In Barca; Il bar delle Folies-Bergères; Impressione sole nascente; Studi di figure en plein air; La cattedrale di Rouen; Le ninfee; Nudo di donna seduto di fronte; Studio di un nodo per un nastro; La lezione di danza; L'Assenzio; Piccola danzatrice; Quattro ballerine in blu; Ritratto di giovinetta bruna; La Grenouillère; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le Bagnanti.*

### **MODULO N. 6 Il Post-impressionismo**

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *Oltre la sensazione ottico percettiva. Concettualizzazione dell'operazione artistica: Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec.*

**Le Opere:** *La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le bagnanti; Natura morta con mele e un vaso di primule; I giocatori di carte; Il monte S. Victoire; Un bagno ad Asnieres; Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il Circo; L'onda; Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Come sei gelosa; La Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Due Tahitiane; Studio d'albero; Il Seminatore; I mangiatori di patate; Autoritratti di Van Gogh; Il ponte di Langlois; La camera da letto; Notte stellata; la Berceuse; Campo di grano con volo di corvi; La chiesa di Auvers; Al Moulin Rouge; La Goulue al Moulin Rouge; La cartellonistica.*

### **MODULO N. 7 Il Simbolismo**

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *L'arte come espressione dell'intuizione: G. Moureau, P. Puvis De Chavannes, I Nabis*

**U.D. 3** *Il Divisionismo simbolista in Italia: G. Segantini; G. Previati; A. Morbelli; G.P. da Volpedo*

**Le Opere:** *Orfeo; L'apparizione; Ragazze in riva al mare; Il Talismano; Aprile; Gli occhi chiusi; L'occhio mongolfiera; Mezzogiorno sulle alpi; Trittico delle alpi: La morte; La madre; Il natale dei rimasti; Il Quarto Stato.*

## **MODULO N. 8 Le Secessioni**

**U.D. 1** *Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico*

**U.D. 2** *Monaco; Berlino; Vienna: A. Bocklin, F. Von Stuck; O. Wagner; J. Hoffmann; A. Loos; G. Klimt.*

**Le Opere:** *L'Isola dei morti; Il peccato; Casa della maiolica; Palazzo stoclet; Il palazzo della Secessione; Villa Muller; Le tre età della donna; Il Bacio; Giuditta 1; Giuditta 2; Il fregio di Beethoven; Danae;*

## **MODULO N. 9 L'Art Nouveau**

**U.D. 1** *Periodizzazione e coordinate storico-geografiche spazio-temporali*

*Caratteri di fondo del linguaggio Art Nouveau e sue contaminazioni con il Simbolismo.*

**U.D. 2** *L'architettura Art Nouveau in Scozia, Francia, Belgio, Spagna e Italia: C.R. Mackintosh; H. Guimard; V. Horta; A. Gaudì; G. Sommaruga; E. Basile;*

**U.D. 2** *Dalle arti applicate al design: L'esperienza di W. Morris; H. Van de Velde; E. Gallè; R. J. Lalique; L.C. Tiffany; A. Mucha; J. Hoffman; K. Moser*

## **MODULO N. 10 Le Avanguardie storiche.**

**U.D. 1** *Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari dei linguaggi artistici Delle avanguardie storiche.*

**U.D. 2** *E. Munch: tra Simbolismo ed Espressionismo*

**U.D. 3** *L'espressionismo Francese: I Fauves; Gli artisti e le opere*

**U.D. 4** *L'Espressionismo Tedesco: Die Bruke; L'Espressionismo austriaco; Gli artisti e le opere*

**U.D. 5** *Il Cubismo: Picasso; Le opere*

**U.D. 6** *Il Futurismo; Gli artisti e le opere*

**U.D. 7** *Dada e Surrealismo; Gli artisti e le opere*

**U.D. 8** *La pittura Metafisica: G. De Chirico*

**U.D. 9** *L'astrattismo: V. Kandinskij; P. Mondrian*

**Le Opere:** *Il Bacio; La bambina malata; Madonna; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà ; L'Urlo;*

*I sobborghi di Collioure; I tetti di Collioure; Donna con cappello; Donna in Camicia; Lusso, calma e voluttà; La finestra aperta; La tavola imbandita 1897; La tavola imbandita 1908; la gioia di vivere; La danza; La musica; La danza (Fondazione Barnes); La cappella del rosario di Vence; Giornata Cristallina;*

*Ragazza seduta; Marcella; Autoritratto come soldato; Donna allo specchio; Cinque donne per la strada;*

*La sposa del vento; Autoritratto; Abbraccio; La Famiglia; Scienza e carità; L'attesa; Autoritratto 1901; Madre e figlio;*

*Famiglia di saltimbanchi; Il ritratto di Gertrude Stein; Le demoiselles d'Avignon; Il ritratto di D.H. Kahnweiler; Il*

*ritratto di Ambrosie Vollard; Donna con mandolino, Ragazza con mandolino; Chitarra, spartito musicale, bicchiere;*

*Natura morta con carte da gioco; Natura morta con sedia impagliata; Grande bagnante; Bagnante seduta; Guernica;*

*Madame Picasso; Ragazza allo specchio; Ritratto di Dora Maar; Jacqueline con fiori; Las Meninas; Rissa in galleria;*

*La città che sale; La strada che entra nella casa; Stati d'animo Gli addii I e II serie; Materia; Forme uniche della*

*continuità nello spazio; La galleria di Milano; Manifestazione interventista; Lampada ad arco, Bambina che corre sul*

*balcone; La mano del violinista; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Compenetrazione iridescente n° 7;*

*Merzbau; Cadeau; Nudo che scende le scale; Ruota di bicicletta; Fontana; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q.;*

*Il grande vetro; Oggetto da distruggere ; L'enigma di I. Ducasse; La Vergine che sculaccia il bambino;*

*La vestizione della sposa; Il falso specchio; Gli amanti; L'Impero delle luci; L'uso della parola;*

*Il grande masturbatore; L'enigma del desiderio; Ritratto di P. Eluard; La persistenza della memoria;*

*Sogno causato dal volo di un'ape; La Venere a cassetti; Il canto d'amore; L'enigma dell'oracolo; L'enigma dell'ora;*

*Ritratto dell'artista per se stesso; Ettore e Andromaca; Ritratto premonitore di G. Apollinaire; Le muse inquietanti; La*

*vita variopinta; Paesaggio estivo a Murnau; Paesaggio con macchie rosse;*

*Cavallo blu I; I Acquerello astratto; Composizione VIII; Alcuni cerchi; Blu di cielo; Evoluzione; composizione in*

*marrone e grigio; Composizione in rosso, blu e giallo; L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione in*

*linee, secondo stato; Victory Boogie-woogie;*

N.B.

Le parti in rosso si riferiscono agli argomenti che ipoteticamente potrebbero essere svolti dal 15 Maggio al termine delle lezioni.

Gli Alunni:

L'Insegnante:  
Prof. G. Leggio

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

**PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

---

1. MATERIA            FILOSOFIA  
2. DOCENTE           Prof. I. TAVILLA

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, *Il nuovo pensiero plurale* 3A-3B, Loescher, Firenze 2012.
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016:            N° 70.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO:            N° 61 (ca.),
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI:            N° 7.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:
- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse  
Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello discreto, in alcuni casi buono.
  - Competenze e grado di acquisizione delle stesse  
Circa il saper esporre oralmente con chiarezza e puntualità, la classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto. Per quanto riguarda il saper comporre testi di argomento filosofico, specialmente trattazioni sintetiche, i risultati hanno evidenziato un andamento generale discreto e in alcuni casi buono.
  - Capacità e grado di acquisizione delle stesse  
Per quanto riguarda il collocare nel contesto opportuno i nuclei concettuali appresi, il mettere a confronto le diverse soluzioni a un comune problema filosofico, l'esprimersi in modo logicamente consequenziale, la classe si attesta nel complesso su un livello più che sufficiente, in alcuni casi discreto.
8. CONTENUTI: (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: (in ore) (vedi programma allegato)
8. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione dialogata.
9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: appunti raccolti dagli studenti durante il corso, audiovisivi, fotocopie fornite dall'insegnante.
10. SPAZI: aula.
11. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazione, colloquio guidato, trattazione sintetica.
12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: -

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

**Igor Tavilla**

---

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

## FILOSOFIA

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

		n. ore
I. Kant: <i>Critica della capacità di giudizio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La facoltà di giudizio</li> <li>• I concetti di bello e sublime</li> </ul>	4
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La critica al concetto kantiano di «cosa in sé»;</li> <li>• G. Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>;</li> <li>• F. Schelling: la concezione schellinghiana dell'Assoluto e la dottrina dell'arte;</li> <li>• G.W.F. Hegel: la dialettica, <i>La fenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure: (coscienza, autocoscienza e la dialettica signoria-servitù); Spirito oggettivo e Spirito assoluto; la concezione hegeliana dello stato e della storia; l'estetica hegeliana.</li> </ul>	10
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Destra e sinistra hegeliana;</li> <li>• L. Feuerbach: il materialismo; l'alienazione religiosa; ateismo e umanismo naturalistico;</li> <li>• K. Marx: l'alienazione socio-economica, il materialismo storico, la critica dell'economia capitalista (<i>Il</i></li> </ul>	13



	<i>capitale</i> ) e la rivoluzione comunista ( <i>Il manifesto</i> ).	
La reazione anti-hegeliana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A. Schopenhauer: fenomeno e cosa in sé; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore;</li> <li>• S. Kierkegaard: gli stadi sulla via della vita (estetico, etico e religioso) angoscia e disperazione;</li> </ul>	8
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'identico; volontà di potenza e prospettivismo.</li> </ul>	7
Freud e la psicoanalisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo psicoanalitico;</li> <li>• Prima e seconda 'topica';</li> <li>• L'interpretazione dei sogni</li> </ul>	2
Il neo-idealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Benedetto Croce: la dialettica dei distinti, lo storicismo, l'estetica crociana.</li> </ul>	4
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali;</li> <li>• J.P. Sartre: essere in sé ed essere per sé; la libertà come condanna e come responsabilità;</li> </ul>	2
La scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali;</li> <li>• M. Horkheimer: ragione oggettiva e ragione soggettiva, la logica dell'illuminismo, la nostalgia del totalmente altro;</li> <li>• T.W. Adorno: la dialettica negativa, l'industria culturale e l'estetica del brutto;</li> <li>• H. Marcuse: il principio di prestazione, l'uomo a una dimensione, fine dell'utopia e grande rifiuto;</li> </ul>	8

Modulo CLIL	• Giacomo Leopardi as a “thinker” (cf. allegato)	10
-------------	--	----

LETTURE:

- F.W.J. SCHELLING, *La natura dell’opera d’arte* [lettura tratta da *Sistema dell’idealismo trascendentale* (1800), Rusconi, Milano 1997];
- G.W.F. HEGEL, *Introduzione all’«Estetica»* (1835), Guerini, Milano 1996;
- F. NIETZSCHE, *L’annuncio della morte di Dio*, [lettura tratta da *La gaia scienza e Idilli di Messina*, tr. di F. Masini, Adelphi, Milano 1977.

AUDIOVISIVI:

- J. CRPENTER, *Essi vivono*, USA 1988, col. 97’.

Pistoia, 15/05/2016

Prof. I. Tavilla

---

I rappresentanti degli studenti

---



---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Università degli Studi di Pisa  
CAFRE  
Corso metodologico CLIL  
Prato 2016

# Giacomo Leopardi as a “thinker”

by Igor Tavilla feat. Elisa Lucchesi  
*The Clilers*

Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi”  
Pistoia

## CLIL LESSON PLAN LAYOUT

TOPIC	The philosophical system of Giacomo Leopardi
TIMING	1 hour
CLASS	5 <sup>th</sup> year Scientific High School/Artistic High School
LESSON	<p>This Lesson is the first part of a multidisciplinary CLIL Unit, involving Philosophy, as CLIL subject, and Italian Language and Literature. The Unit is structured into five lesson, each of them divided in two parts: the literary and linguistic one (dedicated to introduce the poetic system of the Author and to analyze the stylistic and rethorical elements of some well-known poetic compositions, such as <i>Infinity</i>, <i>Night Song of a Wandering Shepherd in Asia</i>, <i>Dialogue between Nature and an Icelander</i> and <i>Broom. Or the Flower of the Wilderness</i>) and the philosophic one (where some philosophical aspects of Leopardi's will be take into consideration poetry in the light of his most famous poetic figures and imagines: the <i>hedgerow</i> as a possible representation of Fichtian notion of <i>Anstoß</i>, the <i>Nature</i>, as the personification of Schopenhaurian <i>Wille</i> and the <i>broom</i> as a symbol of Nietzschean tragic vitalism). It is planned by Igor Tavilla and Elisa Lucchesi, both attending CLIL training, and it has been and will be truly acted at Scientific High School "E. Fermi" in San Marcello p.se., where Elisa Lucchesi actually teaches, and at Artistic High School "P. Petrocchi" in Pistoia, where Igor Tavilla is currently employed.</p>
STRUCTURE	<p>A general introduction to the so called Leopardi's philosophical system (Italian Language and Literature) 1h          / Leopardi as a <i>philosopher</i> or as a <i>thinker</i>? (Philosophy) 1h</p>

TITLE	Giacomo Leopardi as a <i>thinker</i>	
SUBJECT CONTENT	<p style="text-align: center;"><u>Italian Language and Literature</u></p> <p>The Zibaldone: a diary of thoughts; The so called philosophical system, its three main chronological phases (historical pessimism, cosmic pessimism and heroic pessimism) and the correlated poetic production.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Philosophy</u></p> <p>Leopardi as a <i>thinker</i>: some suggestions; Romanticism, Pessimism and Tragicism: towards a definition;</p>
PRE-REQUISITES	<p>The historical and cultural context; The biography of the poet; Film viewing: <i>Il giovane favoloso</i> (2014); Script reading: <i>Il giovane favoloso</i> by I. Di Maio and M. Martone, Electa, Milano 2014.</p>	<p>Leopardi's life and works; Romantic Philosophy and German Idealism; Schopenhauer's Pessimism; Nietzsche's tragic Vitalism.</p>
LANGUAGE CONTENT	<p>Subject Literacy; New Vocabulary Listening, reading and speaking competencies; Past tenses and modal verbs; Idiomatic expression; Local semantics, locative particles, special prepositions; Description; Definitions.</p>	<p>Subject Literacy; New Vocabulary; Shifting from BICS to CALP; Listening, reading and speaking competencies; Relative pronouns; Definitions.</p>

<p><b>PRE-REQUISITES</b></p>	<p>Students are able to read a text and to understand its meaning;</p> <p>Students are able to listen to a short speech in English;</p> <p>Students are able to use a basic English in speaking and writing;</p>	<p>Students are able to read a text and to understand its meaning;</p> <p>Students are able to listen to a short speech in English;</p> <p>Students are able to use basic English in speaking and writing;</p>
<p><b>LEARNING AIMS/ SUBJECT CONTENT</b></p>	<p>Students know Leopardi's philosophical system and the correlated poetic and prose production.</p> <p>They are able to collocate this information in a chronological perspective.</p>	<p>Students are able to recognize Leopardi as a thinker;</p> <p>They are able to understand and define the following philosophical categories: Romanticism, Pessimism and Tragicism.</p>
<p><b>LEARNING AIMS/ LANGUAGE CONTENT</b></p>	<p>Students are able to use the subject's specific code;</p> <p>Students are able to use past tenses and modal verbs;</p> <p>Students are able to use local semantics;</p> <p>Students are able to make descriptions and definitions;</p> <p>Pronunciation and Orthography.</p>	<p>Students are able to use the subject's specific code;</p> <p>Students are able to use relative pronouns;</p> <p>Students are able to make definitions;</p> <p>Pronunciation and Orthography.</p>
<p><b>ACTIVITIES (MULTIMODALITY)</b></p>	<p>Listening;</p> <p>Writing notes;</p> <p>Making definitions;</p> <p>Text Source Reading;</p> <p>Visual Source Analysis;</p> <p>Discussion in pairs;</p> <p>Individual 'long turn' with</p>	<p>Listening;</p> <p>Writing notes;</p> <p>Making definitions;</p> <p>Text Source Reading;</p> <p>Visual Source Analysis;</p> <p>Discussion in pairs;</p> <p>Individual 'long turn';</p>

	<p>brief response from partner ;</p> <p>Video subtitling;</p> <p>Comment writing;</p> <p>Web Search Activity;</p> <p>Making an interview.</p>	<p>Gap-Fill Activity;</p> <p>Learning Diary;</p> <p>Web Search Activity;</p> <p>Making an interview;</p>
<p><b>MATERIALS (MULTIMOD ALITY)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Whiteboard</li> <li>- Text Sources;</li> <li>- Visual Sources;</li> <li>- Video;</li> <li>- Monolingual Dictionary;</li> <li>- Internet;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Whiteboard</li> <li>- Text Sources</li> <li>- Visual Sources (Strips);</li> <li>- Monolingual Dictionary;</li> <li>- Internet;</li> </ul>

## First Lesson

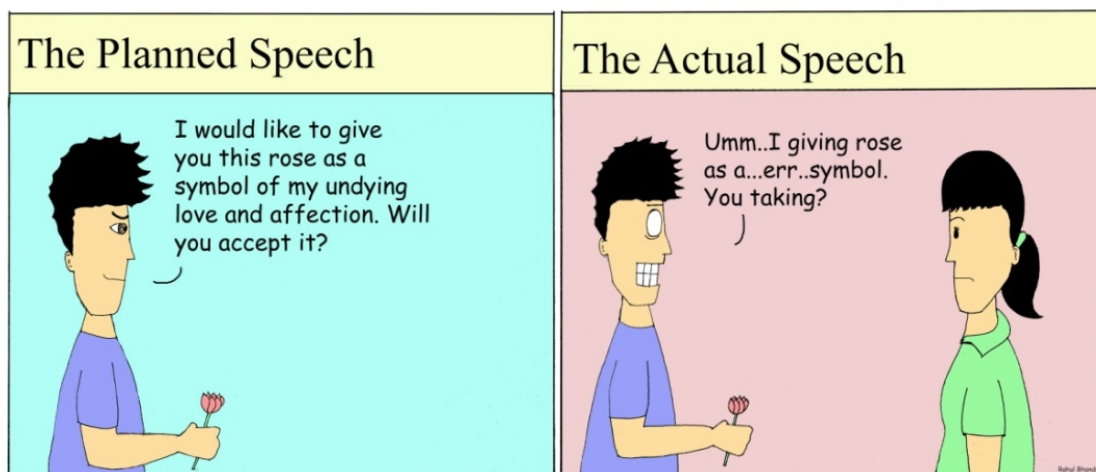
(timing: h. 2'.00)

### Activity 1 Getting into the mood – How do you feel? Romantic... Pessimistic... or Tragic? (30')

At the very beginning, the teacher writes on the left side of the whiteboard the *today's lesson menu*, and on the right side a column entitled *New vocabulary*, where he is going to list the new terms that students will meet during the lesson.

After that, the teacher shows the students some strips related to the topic and asks them to discuss in pairs what they understand. Then the teacher invites student to ask and answer each other if they feel Romantic, Pessimistic or Tragic.

Strip n. 1 – *Do you feel romantic?*





Strip n. 2 – *Do you feel pessimistic?*



Strip n. 3 – *Do you feel tragic?*



Activity 2 Romanticism, Pessimism, Tragicism: towards a definition (40')

(Shifting from BICS to CALP)

The teacher introduces the second activity: «Now I am going to give you some sources about the following philosophical concepts: Romanticism,

Pessimism and Tragicism. What I am expecting you to do is trying to arrange in pairs a definition for each of these concepts, as follows:

Subject (The term you want to define) + copula + a philosophical position/a way of thinking/a philosophical current/a frame of mind/a way in philosophy + relative pronouns (according to + relative pronouns)/+ verb, etc.».

### FOCUS ON: Relative Pronouns

Relative Pronoun	Use	Example
<b>Who</b>	Subject or object pronoun used for people.	Have you seen the man who is the new marketing director?
<b>Which</b>	Subject and object pronoun used for animals and things.	The horse which Sue was riding is very friendly.
<b>Which</b>	Referring to the whole sentence.	He can't type at all which didn't surprise me.
<b>Whose</b>	Possession for people, animals and things.	Have you see the boy whose mother was on TV?
<b>Whom</b>	Object pronoun for people in non defining relative clauses(in defining relative clauses we prefer to use who)	I was invited by the councillor whom I met at the Christmas party.
<b>That</b>	Subject or object pronoun for people, animals and things in defining relative clauses	I liked the dress that you wore to the function last week.

### Sources

*Romanticism*: «The Classic looks to the idea of perfection and completeness, the Romantic to infinity»; «A chief characteristic of “romanticism” [must be] aspiration towards infinity» (C. Baudelaire); «The ocean gives us the idea of the indefinite, the unlimited, and infinite; and in *feeling is own infinite* man is stimulated and emboldened [encouraged] to stretch [to extend] beyond the limited» (G.W.F. Hegel)

*Pessimism*: «The word ‘pessimism’ itself is derived from the Latin *pessimus*, meaning ‘worst’, and came into usage in the late eighteen century [...]» (S. Sim, *A philosophy of Pessimism*, Reaktion Books, London 2015); «A belief that this world is as bad as it could be or that evil will ultimately prevail over good» (Oxford dictionary); «*Our* pessimism: the world does not have the value that we believed» (F. Nietzsche)

*Tragicism*: «[A philosophical position which] asserts that reality lacks meaning and order, and therefore only poetry can understand it» [A. Gutiérrez Pozo, *Filosofía y poesía en sentido postrágico: Ortega, Heidegger y Adorno*, *Kriterion: Journal of Philosophy* 53 (125):231-250 (2012)]; «Although the world is tragic, the ethic indissolubly connected with contradiction, and the domain of science limited, nevertheless, do your work in accordance with that

demanded by your imperative!» (P. Honigsheim, *The Unknown Max Weber*, Transaction Publishers, New Brunswick/London 2000);

The teacher asks the students to write their definitions on the whiteboard. Then the teacher corrects possible mistakes and eventually reinforces the linguistic content.

### Activity 3: Giacomo Leopardi as a *thinker* - a short introduction (50')

The teacher introduces the class to the topic and the task. Students have to listen to a short introduction made by the teacher, taking notes, and then they will do a gap-fill exercise (Linguistic Content: Pronunciation, Orthography, Reading and Use of English).

«Of course, you already know Giacomo Leopardi (1798-1837) as a poet, maybe also as a great philologist, or, more generally, as a *man of literature*, but what I want you to reflect on is that he was also a *thinker*.

The philosophical implications of Leopardi's poetry have been discussed for a long time. Nowadays, Leopardian scholars are all agreed in considering him not a philosopher, term that would better be used for authors like Descartes, Kant, Hegel, but of course as a *thinker*, in the same sense we call thinkers for example: Pascal, Kierkegaard or Nietzsche. Philosophy was not for them a profession. In fact, they all were not academics, they had nothing to do with the scientific moment intrinsic to Philosophy, but anyway they had a clear vision of the world and a lucid conception of human being's existence.

If Cesare Luporini suggested to call Leopardi «a moralist» (C. Luporini, *Leopardi progressivo*, Ed. Riuniti, Roma 1980), Mario Andrea Rigoni (M.A. Rigoni, *Il pensiero di Leopardi*, Bompiani 1997) defined Leopardi as «the only great thinker-poet that Italy have had for centuries». Finally, Emanuele Severino states that Leopardi is «at the height of Poetry, but also at the height of the philosophical thought History» (E. Severino, *In viaggio con Leopardi. La partita sul destino dell'uomo*, Rizzoli, Milano 2015).

Leopardi himself often stated that he had a "system", in his works we can also find links to other philosophers (e.g. *Dialogue Between Plotinus and Porphyry*) and there is no question about that part of his success in USA, where his *Zibaldone* was recently translated, depends on the fact that he was a reader of John Locke. At the same time, he didn't write any philosophical essays, but his poems and his writings concern with many philosophical questions such as: the meaning of life, the destiny of human beings, the relationship between human beings and Nature.

With regard to the philosophical aspects of Giacomo Leopardi's poetry, we will consider some poems and moral essays which can be connected with three different

main attitudes in the poet's reflection upon human existence: the romantic stage, the pessimistic stage and the tragic one. In order to do that, we will take in consideration three of the most famous lyrics of the Italian poet, which can be considered full representative of the three phases mentioned above, that is to say: *Infinity*, regarding to the Romantic Leopardi; *Operette morali – Essays and Dialogue*, especially the *Dialogue between Nature and an Iclander*, and the poem *Night Song of a Wandering Shepherd in Asia*, referring to the pessimistic phase, and finally the well-known *Broom*, which can be assumed as an example of a tragic-vitalistic attitude towards life. The first phase corresponds to the interest of Leopardi for the Romantic concept of infinity; in the second phase, the pessimistic one, the poet represents Nature as an evil principle like Schopenhauer's Will; in the lyric *Broom*, the flower which is «on the dry flank/of the terrifying mountain,/ Vesuvius the destroyer» could be interpreted as a suggestive imagine of the Overhuman that Nietzsche spoke about».

Teacher asks the students if they understood what he said and offers explanations about the spelling and the meaning of the words.

### Missing words cloze

In this task there are twenty gaps. You need to read the text carefully and think about its meaning in order to fill the gaps correctly. Follow these six steps:

1. Look at the words before and after each gap;
2. Think about what part of speech is needed (e.g. a preposition or pronoun) to complete the gap;
3. Do the question you can answer easily first;
4. Go back to the more difficult gaps at the end;
5. Check you have spelt all the words correctly
6. Read through the whole text to check it makes sense

Scholars are all  on the fact that Leopardi was much more than a great poet, a , or a man of literature; he was also a ; actually he was not a  in the scientific sense of the term, but he reflected on human being's . While Cesare Luporini considered him a , Mario Andrea Rigoni defined Leopardi as a , one of the most important that Italy have had for centuries. Finally, as Emanuele Severino stated that he was at the

heights of poetry and philosophy as well. We can recognize at least three phases in Leopardi's production: the romantic stage, the pessimistic stage, and the tragic one. Leopardi entitled one of his most famous lyrics *Infinity*, that is, moreover, one of the main concept of Romantic philosophy; we can also recognize in Leopardi a strong pessimistic attitude towards life, which makes possible to compare the imagine of the Nature to Schopenhauer's Will. Then, if Tragicism means a view in philosophy according to which human being has to live in a painful and nonsense world, the Leopardian *Broom* could be interpreted as a tragic symbol of the Overhuman that Nietzsche spoke about.

### Homework

1. The teacher asks the students to fill in their learning diary as follows:

Day	
Name	
Lesson and Topic	
What did I learn today at CLIL lesson?	
The most difficult aspect dealt with the class	
The easiest aspect dealt with the class	
Observations	

2. For the next time, the teacher asks also the class for:

- a) searching information about idealistic philosophy (on the web);
- b) making a list of the main concepts of J.G. Fichte's philosophy;
- c) reading *L'infinito* by Giacomo Leopardi in the Italian version.

3. Digital Story Telling: Italian Language and Literature & Philosophy: We invite you to make a short imaginary interview with Giacomo Leopardi about his philosophical system (five questions). You're kindly requested to formulate the questions from your personal Twitter Account and the teacher will response you from the Twitter Account Giacomo @Leopardi\_24.



## Bibliographical references

G. Leopardi, *Canti*, transl. by J. Galassi, Farrar Straus Giroux, New York 2011;  
G. Leopardi, *Operette morali – Essays and Dialogues*, transl. By G. Cecchetti, University of California Press, Berkeley and Los Angeles 1982;

M. Donà, *Misterio grande. Filosofia di Giacomo Leopardi*, Bompiani, Milano 2015;

E. Severino, *In viaggio con Leopardi. La partita sul destino dell'uomo*, Rizzoli, Milano 2015;

M.A. Rigoni, *Il pensiero di Leopardi*, Bompiani 1997

F. Nietzsche, *Intorno a Leopardi*, Il melangolo, Genova 1992;

C. Luporini, *Leopardi progressivo*, Ed. Riuniti, Roma 1980

S. Sim, *A philosophy of Pessimism*, Reaktion Books, London 2015

P. Honigsheim, *The Unknown Max Weber*, Transaction Publishers, New Brunswick/London 2000;

A. Gutiérrez Pozo, *Filosofía y poesía en sentido postrágico: Ortega, Heidegger y Adorno*, *Kriterion: Journal of Philosophy* 53 (125):231-250 (2012);

T. McFarlnad, *Romanticism and the Forms of Ruin. Wordsworth, Coleridge, the Modalities of Fragmentation*, Princeton University Press, Princeton 1981;

Oxford Dictionary - definition of Pessimism

<http://www.oxforddictionaries.com/it/definizione/inglese/pessimism>

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - **Inglese**
2. DOCENTE - **Ilaria Mazzoncini**

### CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

**Into English 2**, Puchta H., Stranks J., Loescher  
**Literary Hyperlinks concise**, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Black Cat  
**Grammar & Vocabulary Trainer**, Gallagher F., Galuzzi, B. Richardson, Pearson Longman

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

N°**93** in base a 31 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°**80**

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°**9**

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta composta da un gruppo eterogeneo di elementi, con competenze linguistiche molto difformi. Nel complesso è corretto affermare che gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti ad un Livello fra A2 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Infatti, purtroppo, date le persistenti difficoltà riscontrate nello studio da parte di alcuni componenti, non è stato possibile per tutti raggiungere appieno il livello auspicato per un corso liceale. Nei casi di maggiore fragilità, il lavoro è stato svolto con difficoltà, che nonostante l'impegno dell'insegnante e, spesso, delle famiglie e dei compagni, sono state superate solo in parte.

Gli alunni sono per tanto in grado di produrre semplici testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi.

Durante il corso dell'anno sono stati toccati aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico; mentre nel corso del triennio, hanno acquisito la capacità di analizzare e confrontare testi letterari provenienti da una lingua e cultura diversa e di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi come teatro, musica, arte. Sanno utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica; comunicano, alcuni in modo sintetico, altri con proprietà e disinvoltura, con interlocutori stranieri.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

8. METODO DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la metodologia, nel corso dell'anno sono state tenute lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata; sono stati proposti e somministrati esercizi strutturati e semi-strutturati, esercitazioni frequenti in classe e applicazione continua, sul piano pratico, degli argomenti svolti. Alla sistematica spiegazione in classe del testo in uso e del suo lessico, hanno



fatto seguito frequenti domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione; i progressi sono stati sottolineati e gratificati, anche quando sono stati parziali, sia per l'individuo che per il gruppo. Sono state fatte attività di ascolto in forme diverse come dialoghi e visione di spettacoli teatrali.

#### 9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre ai libri di testo e ai relativi CD in adozione, sono stati utilizzati fotocopie di materiali per l'approfondimento di temi specifici, o per il rinforzo di strutture in preparazione alle verifiche, vario materiale reperito direttamente online. La classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua originale.

#### 10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Le lezioni si sono svolte in due aule differenti situate una nella sede centrale e una nella sede distaccata di via del Bottaccio. Soprattutto l'aula V della sede principale, si è dimostrata particolarmente inadatta ad una lezione in lingua straniera, essendo un locale di passaggio fra i due laboratori di Grafica, nei quali, fra l'altro, si svolgevano spesso lezioni basate su filmati. Il cartongesso della parete poco ha potuto per atturare le colonne sonore musicali o il fermento degli alunni, che hanno dunque intralciato non poco la concentrazione e il lavoro in generale. Per quanto riguarda l'aula 1bis della succursale, invece, per motivi strutturali, si è resa disponibile solo in Dicembre, costringendo alunni e docente a continue migrazioni e perdite di tempo fino ad questa data. Anche l'orario non ha favorito uno svolgimento proficuo del programma dato che le tre ore settimanali si sono svolte alla 6<sup>a</sup> ora del lunedì, ora di 50 minuti subito dopo l'intervallo per il pranzo, e alla 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> ora del giovedì, ovvero alle ultime due ore della mattinata. Detto questo, essendo la classe composta da soli 15 studenti, entrambi gli spazi sono risultati sufficientemente capienti per accogliere il gruppo.

#### 11. STRUMENTI DI VERIFICA

Per valutare la comprensione e la produzione orale, sono state somministrate prove diversificate: questionari, esercizi di completamento, conversazioni, test di ascolto e interrogazioni. Per le abilità scritte sono stati proposti test a scelta multipla, questionari, esercizi di completamento, *reading comprehension*, domande aperte e 2 simulazioni della Terza Prova d'esame, entrambe nella tipologia B.

I voti attribuiti sono stati accompagnati da giudizi esplicativi espressi a voce, nel momento della restituzione degli elaborati, o al termine delle verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove sia scritte che orali, non strutturate e semi strutturate, è stato tenuto conto di: contenuto, correttezza grammaticale, lessico e ortografia, pronuncia, aderenza alle istruzioni, *fluency*, coerenza e coesione.

#### 12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe presenta come detto un gruppo eterogeneo di studenti fra i quali diversi casi in possesso di certificazioni di DSA. Per venire incontro alle diverse situazioni sono state adottate varie strategie di insegnamento, facendo spesso seguito a richieste degli studenti, scaturite da indagini del docente. Alle volte sono state necessarie mediazioni fra la necessità di affrontare un certo periodo o autore, e i gusti personali dei ragazzi, altre invece un interesse o una passione personale ha offerto l'occasione per aggiungere al programma un autore o affrontare un tema. Per variare e motivare al lavoro è stato inserito nella progettazione di inizio anno la visione di una riduzione in lingua originale di "Pride & Prejudice" in teatro a Firenze. A fine Febbraio, invece, giunta la notizia della morte della scrittrice americana Harper Lee, è stato deciso di inserire, in conclusione di programma, un modulo su Stati Uniti, condizione dei Neri d'America e due autori, Harper Lee appunto, e Langston Hughes, che del problema si sono occupati diffusamente nella loro opera.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
Ilaria Mazzoncini

---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Anno Scolastico 2015/2016

Classe 5<sup>A</sup>C

Docente Iaria Mazzoncini

Contenuti delle attività svolte

Il programma è stato progettato e svolto seguendo uno schema suddiviso in sei moduli, all'interno dei quali hanno trovato spazio sia lo studio della lingua, che un approfondimento storico culturale, che si è essenzialmente imperniato sullo studio della letteratura del mondo anglosassone. Giunti poi al termine dell'inverno, data la scomparsa della scrittrice Harper Lee, è sembrato opportuno aggiungere un modulo relativo agli Stati Uniti, alla condizione dei Neri d'America e a due autori che hanno affrontato la tematica nella loro opera.

Abbiamo ripreso l'attività al rientro dalle ferie estive ripartendo dagli ultimi argomenti affrontati al termine del 4° anno, per poi procedere con i seguenti argomenti:

- Inquadramento storico–sociale del Romanticismo inglese, il concetto di Sublime; cenni su P. B. Shelley, G. G. Byron, J. Keats; (3 ore)
- W. Wordsworth (vita e opere), “*I Wandered Lonely as a Cloud*” e “*She Dwelt among the Untrodden Ways*”; (4 ore)
- S. T. Coleridge (vita e opere), “*The Rime of the Ancient Mariner*” nel suo complesso, in particolare “*Part I*” e parte finale di “*Part VII*”; (5 ore)
- descrizione e analisi dei seguenti quadri di J. M. Turner: “*Snow Storm: Hannibal crossing the Alps*” e di J. Constable: “*Cottage at East Bergholt*” e “*Cloud Study with Birds*”; (2 ore)
- Cenni sul *Romantic novel* e su W. Scott, J. Austen e M. Shelley; (1 ora)
- Visione della riduzione teatrale del romanzo “*Pride & Prejudice*” in lingua originale; (2 ore)
- Il discorso indiretto e i principale verbi funzionali; (1 ora)
- Inquadramento storico–sociale della *Victorian Age*; (3 ore)
- Analisi e descrizione dell'ambientazione industriale tipica del periodo; (1 ora)
- Cenni alle sorelle Brontë, G. Elliot, T. Hardy, H. James, L. Carrol; (1 ora)
- E. A. Poe (vita e opere), brano da “*The Fall of the House of Usher*”; (3 ore)
- C. Dickens (vita e opere), brano “*Jacob's Island*” da “*Oliver Twist*”; (4 ore)
- R. L. Stevenson (vita e opere), brano “*Dr Jekyll's first experiment*” da “*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*”, il tema del Doppio; (3 ore)
- Estetismo e Decadenza; (1 ora)
- I Preraffaelliti, D. G. Rossetti, descrizione e analisi dell'Opera “*Lady Lillith*”; cenni a Morris e al movimento dell'*Arts & Crafts*; (1 ora)
- O. Wilde (vita e opere), brano “*I would give my soul for that*” da “*The Picture of Dorian Gray*”; (4 ore)
- Inquadramento storico–sociale del Modernismo; il nuovo concetto di tempo, le teorie di Freud, lo ‘*stream of consciousness*’ e ‘*direct/indirect interior monologue*’ con esempi da “*Ulysses*” di Joyce e “*Mrs Dalloway*” di V. Woolf; (4 ore)
- J. Joyce (vita e opere), brano ‘*His riot of emotions*’ da “*The Dead*” in “*Dubliners*”; cenni su “*Ulysses*” e “*Finnegans Wake*”; (3 ore)
- George Orwell (vita e opere), brano “*Big Brother is watching you*” da “*Nineteen Eighty-four*”; cenni ad “*Animal Farm*”; (3 ore)
- Breve inquadramento della situazione socio-economica degli Stati Uniti all'inizio del XX secolo e alla condizione dei Neri d'America; (1 ora)
- Langston Hughes (vita e opere), cenni al fenomeno del Harlem renaissance, “*The Negro Speaks of Rivers*” e “*I, Too*”; (2 ore)
- Harper Lee (vita e opere), brani “*I'm Simply Defending a Negro*” e “*In The Name of God, Do Your Duty*” da “*To Kill a Mockingbird*”; (2 ore)

Pistoia 15.05.2016

Firma dell'Insegnante

Iaria Mazzoncini

Firma dei due Rappresentanti degli Studenti

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

**PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B**

---

1. MATERIA - Matematica
2. DOCENTE – Cicia Marialuisa

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso – *“Nuova matematica a colori ed. Azzurra vol.5”*  
Petrini editore
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°66 in base a 33  
settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO  
N°60
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N 6
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: nella classe si possono rilevare diversi livelli di apprendimento e gli  
obiettivi sono stati raggiunti in modo disomogeneo. Gli studenti dimostrano in generale una  
conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti della disciplina evidenziando le difficoltà  
maggiori in esercizi che presuppongono l'applicazione di lunghi calcoli algebrici; la teoria svolta  
viene spesso riportata durante le verifiche orali e scritte con un linguaggio non sempre corretto  
e completo. All'interno del gruppo classe è presente un ristretto gruppo di studenti (3-4) che  
affronta gli esercizi in maniera più autonoma e che utilizza le procedure e il linguaggio proprio  
della disciplina in modo più corretto.  
Gli obiettivi specifici della materia sono stati quindi raggiunti solo in modo parziale e  
solamente da una parte degli studenti.
8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma  
allegato)
8. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale
9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo- appunti-mappe concettuali
10. SPAZI : aula
11. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni-verifiche scritte strutturate e semistrutturate-verifiche  
scritte con la tipologia B della terza prova
12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
Marialuisa Cicia

---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

## PROGRAMMA SVOLTO:

### **MODULO n°1 Funzioni reali di una variabile reale**

Riepilogo sulle proprietà dell'insieme  $\mathbb{R}$  e definizione di intervalli e intorno. Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio e codominio (funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte) studio del segno di una funzione (funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali intere e fratte), proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni definite per casi (funzioni lineari e semplici funzioni di secondo grado). Rappresentazione sul piano cartesiano del dominio e del segno di una funzione. Studio del grafico e delle caratteristiche di una funzione.

### **MODULO n°2 Limiti di funzione:**

Intorni di un punto, limite finito di una funzione in un punto (*con definizione formale*), limite infinito di una funzione in un punto (*con definizione formale*), limiti di funzione per  $x$  che tende a più o meno infinito (*con definizione formale*).

Le operazioni sui limiti, teoremi sulle operazioni, forme determinate, calcolo di limiti destri e sinistri e rappresentazione dell'andamento della funzione sul piano cartesiano, definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui, forme indeterminate: forma  $\infty / \infty$  (funzioni razionali fratte e semplici irrazionali fratte), forma  $\infty - \infty$ , forma  $0 / 0$ . Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto.

**MODULO n°3 Funzioni continue:** Definizione di funzione continua in un punto e analisi dei diversi tipi di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, esempi di funzioni razionali fratte e funzioni definite per casi con relativa rappresentazione sul piano cartesiano. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

**MODULO n°4 Derivate di una funzione** Concetto e definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, significato geometrico, derivata destra e derivata sinistra, la retta tangente al grafico di una funzione in un punto, teorema su continuità e derivabilità, le derivate fondamentali: derivata di una costante,  $D[x]$  (*con dimostrazione*),  $D[x^2]$  con dimostrazione, calcolo e regole di derivazione: tutte quelle relative alle funzioni algebriche ad eccezione della derivata della funzione inversa. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange e Teorema di Rolle (*con dimostrazione*)

**MODULO n°5 Studio di funzione** riepilogo sulla ricerca degli asintoti verticali e orizzontali, condizioni necessarie per l'esistenza di un asintoto obliquo, Studio degli asintoti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni irrazionali fratte.

Punti stazionari di una funzione, Punti non derivabili: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale (*solo definizioni ed esempi*), funzioni crescenti e decrescenti e studio del segno della derivata prima, definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo, ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio di funzioni polinomiali – studio di funzioni razionali fratte – studio di funzioni irrazionali intere derivabili nel loro dominio, lettura del grafico di una funzione: dal grafico alle caratteristiche della funzione.

**Note: tutti gli argomenti sono stati svolti senza dimostrazione salvo dove espressamente indicato.**

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero

<b>U.D.A n°1 Dominio e segno delle funzioni</b>	circa 20ore
<b>U.D.A n°2 Limiti e continuità</b>	circa 20 ore
<b>U.D.A n°3 Derivate e calcolo differenziale</b>	circa 15 ore
<b>U.D.A n°5 Studio di funzione</b>	circa 11 ore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.

IL DOCENTE  
Marialuisa Cicia

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

**PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B**

---

1. MATERIA - Fisica
2. DOCENTE – Cicia Marialuisa

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Mandolini “*Le parole della fisica vol.3*” ED. Zanichelli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N 66. in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N 56
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N 10
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti in maniera sufficiente solo da una piccola parte degli studenti; in generale la classe ha difficoltà nella comprensione e nella spiegazione dei fenomeni fisici più complessi e astratti e riesce ad applicare le leggi fisiche studiate solo a semplici esercizi numerici. La maggior parte degli studenti utilizza un linguaggio spesso non corretto e approssimativo.
8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)
8. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale
9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo – appunti – mappe concettuali preparate dal docente e integrate con schemi presenti su altri libri di testo
10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula
11. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni – prove strutturate e semistrutturate- questionari- prove tipologia B della terza prova
12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: la classe presentava a settembre una preparazione molto approssimativa nei contenuti riguardanti i precedenti anni di corso, quindi all’inizio dell’anno scolastico si è reso necessario un recupero delle informazioni e degli argomenti fondamentali della classe terza e quarta perché rappresentavano prerequisiti necessari allo svolgimento del presente programma

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell’Insegnante  
Marialuisa Cicia

---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO n°1 Elettrostatica e campo elettrico

La carica elettrica, il modello atomico e la carica elettrica elementare, l'elettrizzazione e i tre tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti induzione elettrostatica e polarizzazione. La legge di Coulomb, la forza e le sue caratteristiche vettoriali, la costante dielettrica del vuoto e la costante dielettrica relativa. Principio di sovrapposizione. Il campo elettrico, la definizione, le linee di campo relative ad una carica puntiforme positiva e negativa, le linee di campo di un dipolo elettrico. L'energia potenziale, la differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme, definizione con il lavoro della forza elettrica. La definizione di flusso di un campo vettoriale e il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il condensatore, definizione di capacità, unità di misura, condensatore a facce piane e parallele, capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

### MODULO n°2 Le correnti elettriche:

La definizione di corrente elettrica, la corrente elettrica dal punto di vista microscopico, l'intensità di corrente e la sua unità di misura, correnti continue, il generatore di tensione. Il circuito elettrico, componenti circuitali: resistori, lampadine, batterie e generatori.

I° Legge di Ohm, definizione di resistenza elettrica, unità di misura. Dipendenza della resistenza dalle caratteristiche del conduttore, II° Legge di Ohm, la resistività e la sua unità di misura, cenni alla dipendenza della resistività dalla temperatura.

Resistori in serie e in parallelo, resistenza equivalente (*con dimostrazione sia in serie che in parallelo*) e risoluzione di un circuito. La potenza elettrica, il kW, il kWh e l'effetto Joule.

Le leggi di Kirchhoff la loro interpretazione come leggi di conservazione, la risoluzione di semplici circuiti elettrici contenenti solo resistori e generatore di tensione

### MODULO n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico:

Magneti naturali e calamite, differenza tra poli magnetici e cariche elettriche, il dipolo magnetico, le linee di campo del campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Il teorema di Gauss per il campo magnetico.

Le esperienze che hanno mostrato una relazione tra magnetismo ed elettricità: esperienza di Oersted del filo percorso da corrente, Legge di Biot-Savart. Esperienza di Ampere di due fili percorsi da corrente e Legge di Ampere. Spira circolare e solenoide percorsi da corrente. Forza agente su un filo percorso da corrente all'interno di un campo magnetico uniforme

Forza di Lorentz e traiettorie di una particella all'interno di un campo magnetico uniforme.

Cenni di elettromagnetismo: le esperienze di Faraday, la legge di Lenz.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero:

<b>U.D.A n°1 Elettrostatica e campo elettrico</b>	circa 25 ore
<b>U.D.A n°2 Le correnti elettriche</b>	circa 20 ore
<b>U.D.A n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico</b>	circa 20 ore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

DOCENTE  
Marialuisa Cicia

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

## PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - Laboratorio di Grafica
2. DOCENTE - Elisabetta Poggetti

### CONSUNTIVO

#### 3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

G. Federle - C. Stefani, Gli strumenti del grafico  
Walter Guadagnini, Fotografia, Zanichelli

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016  
N° 264 in base a ore N°8 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO  
N° 215
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI  
N° 30
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisizione del bagaglio culturale necessario per poter operare le corrette scelte operative nell'ambito della costruzione e della manipolazione dell'immagine e della video produzione;  
Conoscenze di base sull'uso dell'apparecchiatura fotografica;  
Conoscenza dei software di ritocco fotografico e impaginazione;  
Conoscenza di base dei software di animazione e montaggio video;  
Capacità di organizzazione del lavoro e realizzare un prodotto pubblicitario motivando le scelte progettuali

8. CONTENUTI (vedi programa allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

#### 8. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e dialogiche  
Interventi e suggerimenti in itinere  
Attività di ricerca ed esercitazioni individuali  
Lavoro progettuale di tipo problem solving

#### 9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo  
Proiettore  
Macchina Fotografica  
Attrezzatura fotografica  
Riviste  
Pubblicazioni  
Fotocopie

Quaderno personale  
Fogli, cartoncini  
Computer con software dedicati.  
Stampante  
Scanner  
CD-ROM, DVD  
Memory card  
Memorie di archiviazione USB

#### 10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratori;  
Biblioteca;  
Aula

#### 11. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte: *Brief*, relazioni sul lavoro, prove strutturate, ricerche  
Verifiche orali: analisi e discussionesul *brief*, brainstorming, e sulle ricerche individuali  
Verifiche grafiche: in itinere delle immagini prodotte, fase progettuale, fase esecutiva a computer, lavoro completo

#### 12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. La maggior parte degli allievi possiede una preparazione positiva, anche se a volte non del tutto precisa. La classe ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e al lavoro in classe.

A causa dei numerosi impegni della classe, alla condivisione dei laboratori con altre classi e soprattutto a causa della mancanza di attrezzature adeguate per svolgere le lezioni, i progetti e i lavori assegnati, i tempi dello svolgimento del programma e di consegna dei lavori e dei progetti dati si sono dilatati, non permettendo l'approfondimento di alcuni argomenti.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
Elisabetta Poggetti

---

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



**PROGRAMMA  
LABORATORIO DI GRAFICA**

**DOCENTE Elisabetta Poggetti**

**CLASSE 5<sup>a</sup> D**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

<b>Obiettivi raggiunti</b>		<p>Acquisizione del bagaglio culturale necessario per poter operare le corrette scelte operative nell'ambito della costruzione e della manipolazione dell'immagine e della video produzione;</p> <p>Conoscenze di base sull'uso dell'apparecchiatura fotografica;</p> <p>Conoscenza dei software di ritocco fotografico e impaginazione;</p> <p>Capacità di organizzazione del lavoro e realizzare un prodotto pubblicitario motivando le scelte progettuali</p>
<b>Programma svolto</b>	U.d.A. 1	<p><b>Gli apparecchi fotografici</b>  Fotocamera reflex  Gli obiettivi  Otturatore  Tempi di esposizione  Diaframma  Profondità di campo  Sensibilità del sensore</p>
	U.d.A.2	<p><b>Inquadratura</b>  Regola dei terzi  I Campi (lungchissimo, lungo, medio, totale, dettaglio)  I Piani (figura intera, piano americano, mezza figura, primo piano, primissimo piano)</p>
	U.d.A.3	<p><b>Luce</b>  Luce naturale  Luce artificiale  Schemi di luce  Temperatura colore</p>
	U.d.A. 4	<p><b>Elaborazione digitale dell'immagine</b>  Photoshop  Camera RAW  Post produzione</p>
	U.d.A. 5	<p><b>La Fotografia e le avanguardie</b>  Fotografia e Dadaismo  Fotografia e Futurismo  Fotografia e Costruttivismo  Fotografia e Surrealismo  Fotografia e Bauhaus</p>
	U.d.A. 6	<p><b>Fotografia e autori</b>  <u>Gli anni '50</u> i maggiori esponenti (Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Ansel Adams, Robert Doisneau, Edward Steichen, Otto Steinert, Minor White, Dorothea Lange)  <u>Gli anni '60 e '70</u> (A. Warhol, Lee Friedlander, Edward Ruscha, Larry Clark, Diane Arbus, Bill Owens, Arthur Tress, Bernd e Hilla Becher)  <u>Il contesto odierno</u> (Cindy Sherman, Sandy Skoglund, Gursky...)  <u>Gli Italiani</u> (G. Basilico, G. B. Gardin, F. Fontana, M. Jodice, F. Scianna, M. Giacomelli)  <u>I nuovi protagonisti</u></p>
	U.d.A. 7	<p><b>Motion Graphic</b>  Uso del software After Effect: impostazione composizione, importazione file, palette strumenti, key frame, esportazione e renderizzazione</p>

		Preparazione di file in AI per AE Realizzazione di animazione grafiche in 2D
	U.d.A. 8	<b>Marketing</b> Marketing mix Obiettivi e strategie di marketing Target Approcci e filosofie della comunicazione Copy Strategy
<b>Tempi</b>	Trimestre	U.d.A. 1, 2, 3, 4, 5
	Pentamestre	U.d.A. 6, 7, 8,

Pistoia, 11/05/2016

---

**Firma dell'insegnate**  
Elisabetta Poggetti

---

**Firma dei rappresentati di classe**

---



---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

# LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

---

## **ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

---

1. CALSSE E SEZIONE – V<sup>a</sup> D
2. MATERIA – DISCIPLINE GRAFICHE
3. DOCENTE – ENEA SORRENTINO

### CONSUNTIVO

4. LIBRI DI TESTO ADOTTATI – “Gli strumenti del grafico” volume 5 - G. Federle, C. Stefani, Ed. CLITT
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°198 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 143
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 22

### 8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La disciplina, nell'arco del triennio, s'è proposta di fornire alla classe una conoscenza ampia e plurisfaccettata delle innumerevoli forme creative in cui la grafica può manifestarsi nell'ambito della comunicazione visiva; in particolare si possono ritenere raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche e tipologie dell'annuncio pubblicitario;
  - Conosce le fasi operative del progetto, la terminologia tecnica, gli strumenti e le tecniche creative;
- Essere in grado di:

- elaborare un'immagine ai fini di una comunicazione culturale/istituzionale;
- riconoscere ed applicare le figure retoriche alla comunicazione pubblicitaria;
- individuare la gabbia di uno stampato;
- utilizzare le gabbie tipografiche;
- comporre un annuncio pubblicitario;
- riprodurre le composizioni ideate tramite la computer grafica;
- visualizzare layout e finish layout;
- decodificare e codificare il testo pubblicitario;
- riprodurre l'esecutivo del progetto editoriale tramite la computer grafica.

### 9. CONTENUTI (vedi programa allegato)

10. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
Trimestre U.d.A. 1, 2, 3 Pentamestre U.d.A. 3, 4, 5, 6.

### 11. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni dialogate, apprendimento cooperativo, Brainstorming, Outdoor Training, esercitazioni individuali, compiti di apprendimento, visite guidate, mostre, stage.

### 12. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo  
Proiettore  
Riviste

Pubblicazioni  
Fotocopie  
Quaderno personale  
Fogli, cartoncini  
Pennarelli, pennelli, china, tempera, pastelli, etc.  
Computer PC/ MAC con software dedicati.  
Macchine fotografiche digitali  
Stampante  
Scanner  
CD-ROM, DVD  
Memory card  
Memorie di archiviazione USB

13. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):  
Aule e laboratorio della scuola.

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione è stata anche la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori per la simulazione della seconda prova.

Verifiche scritte: Brief, relazioni sul lavoro, prove strutturate, ricerche.

Verifiche orali: analisi e discussione sul brief, brainstorming, e sulle ricerche individuali.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva a computer, lavoro completo.

#### 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe, composta da 15 alunni, si è mostrata, sin dallo scorso anno, disposta a partecipare al dialogo educativo anche se alcuni elementi hanno evidenziato una spiccata tendenza alla distrazione, soprattutto durante le lezioni pratiche, invece di sfruttare il momento per approfondire le tematiche che venivano trattate ed esercitarsi con i software utilizzati. Al momento delle verifiche solo pochi allievi hanno sempre saputo rispettare i termini delle consegne.

Gli alunni, dal punto di vista dell'interesse ed impegno possono essere suddivisi in tre gruppi: un primo gruppo che dimostra un buon grado di motivazione che li portava ad acquisire gli argomenti proposti con il necessario rigore e sicurezza, un secondo gruppo, la gran parte della classe, che partecipa al dialogo educativo, secondo le proprie possibilità, riuscendo ad acquisire discretamente i contenuti della materia, un terzo gruppo: composto da pochi alunni, che evidenzia un atteggiamento solo ricettivo con qualche difficoltà nell'interiorizzare i contenuti proposti, evidente soprattutto negli elaborati realizzati.

Per la valutazione finale la misurazione non ha prevalso sulla valutazione, ma sono stati considerati i livelli di partenza, l'analisi in itinere dei processi di apprendimento, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la globalità delle singole performances, gli aspetti riguardanti l'attenzione, la partecipazione, le attitudini, l'interesse, l'impegno, la frequenza, la collaborazione, la continuità, la puntualità di consegna, la correttezza nei rapporti con i compagni e nei confronti della struttura e delle regole.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
Enea Sorrentino

---

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PROGRAMMA CONSUNTIVO EFFETTIVAMENTE SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2015/2016  
DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE  
DOCENTE: ENEA SORRENTINO  
CLASSE: V<sup>a</sup> D

**U. d. A. n° 1 Progettazione per il web**

La mappa di un sito  
Le fasi del progetto  
I contenuti  
Lo sviluppo grafico del Layout  
Lo schema di navigazione  
Elementi dell'interfaccia, i collegamenti  
Concetti di basic design: il Mockup  
La compatibilità con i browser  
Usabilità ed accessibilità  
I software dedicati  
La grafica dei contenuti, i template  
Il minisito e il sito promozione (aspetti teorici di progettazione)

**U. d. A. n° 2 Progettazione del Marchio concorso FLL**

Studio del marchio  
Geometrizzazione del marchio  
Varianti del marchio in positivo, negativo, outline  
Variante del marchio in 3D  
Abbinamento colore istituzionale (CMYK ed RGB)

**U. d. A. n° 3 Erasmus+** (progetto Erasmus+ in collaborazione con scuole di Slovenia e Bulgaria)

Gara di progettazione del logo del progetto  
Abbinamento del logo ai gadget (t-shirt, portachiavi, spilla, shopper)  
Realizzazione di alcune cartoline fotografiche inerenti opere di artisti della propria città.

**U. d. A. n° 4 Il marchio e l'immagine coordinata complessa**

Il manuale di immagine coordinata o corporate identity  
Studio del marchio personale.  
Brand e applicazioni:  
Brand e gadget  
Brand e packaging  
La campagna pubblicitaria  
Il mood comunicativo

**U. d. A. n° 5 Infografica**

Le caratteristiche  
Progettazione della segnaletica di un parco naturalistico  
Progettazione della mappa/depliant di un parco naturalistico

**U. d. A. n° 6 La pubblicità sociale**

Come nasce una campagna sociale  
Esempi di pubblicità progresso  
La pubblica amministrazione  
Le associazioni no profit  
Imprese e pubblicità sociale  
La Pubblicità Progresso  
La pubblicità educativa  
Progettazione del manifesto per una campagna sociale

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

I rappresentanti degli studenti

---

---

L'insegnante  
Enea Sorrentino

---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

---

**PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B**

---

1. MATERIA - **Scienze Motorie e Sportive**

2. DOCENTE – **Antonelli Roberto**

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Nuovo sportivamente** -Del Nista- Parker- Tasselli

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2015/2016 **N° 66.**

5 ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: **N°62.**

6 ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : **N°4.**

7 OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).  
Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.  
Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati.  
Conoscenze basilari di traumatologia sportiva, fisiologia e pronto soccorso.  
Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.  
Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.  
Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica precedente l'inizio di ogni attività motoria..  
Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.  
Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare l'equilibrio dinamico, la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.  
Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi.

8. CONTENUTI e TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE  
(vedi programma allegato)

9. METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).  
Lavoro differenziato a gruppi.  
Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.  
Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.

11 .SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Palestra.

11. STRUMENTI DI VERIFICA:

Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte ed eventualmente di simulazione dell' esame di stato.

12 .ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, un discreto impegno e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Il livello motorio è da ritenersi nel complesso accettabile, con pochi alunni che mostrano capacità coordinative e condizionali di ottimo livello.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
**Roberto Antonelli**

---

**Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.**

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

## PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S . 2015/16

**DOCENTE:** Prof. Antonelli Roberto  
**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e Sportive  
**CLASSE:** 5D

### BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)

Composizione della classe

Numero alunni	maschi	femmine
<b>15</b>	<b>6</b>	<b>9</b>

### Testi in uso

<b>Nuovo sportivamente</b>	<b>Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)</b>

### Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)

TEMPI (in ore)

<b>4</b>	<b>IL MOVIMENTO IN PALESTRA</b>	<b>18</b>
<b>4</b>	<b>LA PRATICA SPORTIVA</b>	<b>20</b>
<b>3</b>	<b>IL CORPO UMANO (Apparato muscolare)</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>IL BLSD</b>	<b>6</b>
<b>2</b>	<b>TEST MOTORI</b>	<b>4</b>

### IL MOVIMENTO IN PALESTRA

#### Contenuti:

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
- es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.;
- es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
- es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
- corsa lenta;
- percorsi ginnastici vari;
- es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);
- attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari.

### LA PRATICA SPORTIVA

#### Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball, Madball.

- 1-La storia e il regolamento
- 2- I fondamentali e i ruoli
- 3-Semplici schemi di attacco e di difesa
- 4-Giochi di movimento
- 5-Giochi adattati



## **IL CORPO UMANO (Apparato muscolare)**

### **Contenuti:**

- 1- Tipologie di muscoli
- 2- La struttura dei muscoli
- 3- Fisiologia dei muscoli

## **NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO**

### **Contenuti:**

- 1- Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia
- 2- Traumi muscolari – Definizione e tipologia
- 3- Soccorso in caso di emergenza ( Assideramento, annegamento, avvelenamento, ustioni, ecc.)
- 4- Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

## **IL BLSA**

### **Contenuti:**

- 1 Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica
- 2 Effettuazione di prove pratiche d'intervento a cura del docente
- 3 Effettuazione di prove pratiche d'intervento da parte degli alunni

## **TEST MOTORI**

### **Contenuti:**

- 1-test accelerazione dei 10 metri
- 2-test forza resistente arti inferiori
- 3-test forza esplosiva arti superiori
- 4-test forza esplosiva arti inferiori

Firma Docente

Roberto Antonelli

Firma rappresentanti degli studenti

---

---

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

# ISTITUTO STATALE D'ARTE DI PISTOIA

Piazza San Pietro – Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/975018

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

---

## ESAME DI STATO – PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

- |   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| 1. CLASSE E SEZIONE -   | V                                 |
| 2. MATERIA -  | RELIGIONE CATTOLICA               |
| 3. DOCENTE -  | CHIARA MONCINI                    |
| 4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO  | IL DIO DELLA VITA                 |
| 5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 27             | in base a 33 settimane di lezione |
| 6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 17 |                                   |
| 7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI                   | N° 4                              |
| 8. OBIETTIVI RAGGIUNTI  |                                   |

Gli obiettivi stabiliti sono i seguenti:

- Acquisire la conoscenza , in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.
- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale – ambientale e alla multiculturalità.

### 9. CONTENUTI

La coscienza. La libertà. La vita. Il peccato e la giustificazione. La bioetica. I diritti umani la democrazia. L'individuo ripiegato su se stesso. L'etica per individuare alori e norme. Criteri dell'agire morale. Leggi giuridiche e leggi morali. L'utile . Il valore. L'idea di bene. Il problema del dovere. Il problema del male. La giustizia sociale. La globalizzazione. La fame nel mondo. L'immigrazione. Principi di etica mondiale. L'etica ambientale politica ed economica.

### 10. METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro si è svolto principalmente con la lezione frontale, ma è stato mio interesse favorire un processo di apprendimento che fosse critico tantochè sono state utilizzate schede didattiche operative di ricerca, visione dei filmati e successive elaborazioni tecniche. Inoltre ampio spazio è stato dato ai

dibattiti relativi ai documenti del Magistero, con successivo approfondimento personale con i mezzi che i ragazzi preferivano.

#### 11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schede didattiche operative
- Strumenti mediatici

#### 12. SPAZI

Aula

#### 13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I tempi generalmente hanno rispettato le previsioni dei vari moduli stabiliti nella progettazione formativa.

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state due per ogni parte della scansione scolastica, una delle quali verteva su riflessioni personali, l'altra misurabile sull'acquisizione dei contenuti. La valutazione sommativa ha anche tenuto conto di altri elementi quali: l'interesse nei confronti della materia, la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di rielaborazione personale dei contenuti ed eventuali collegamenti con altre discipline (storia e filosofia).

#### 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti proposti, ho cercato di far capire ai ragazzi che quanto la religione chiede corrisponde anche ai doveri morali e civili che dovranno regolare la loro vita, quindi non solo una trasmissione di informazioni, ma soprattutto un'acquisizione di elementi utilizzabili per scelte personali e critiche, nei confronti del fatto religioso. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni anche in modo decisamente ottimale. Si sono mostrati sempre propositivi e disponibili ad ampliare le loro conoscenze con spirito critico e costruttivo.

Pistoia li 7 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Chiara Moncini\_\_\_\_\_

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

# Curriculum Scolastico (allegato C)

## LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
1	AMENDOLA REBECCA	62060	28/06/1996	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
2	ANTONELLI EDOARDO	62041	13/11/1997	2011/2012	1C ARCHITETTURA E AMBIENTE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2C LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARCH. E AMB) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	

**LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"**  
**Elenco Alunni con Curriculum Scolastico**

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
3	BORELLI DANIELE	4911	28/06/1990	2004/2005	1B ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CON DEBITO
				2005/2006	2B ARTE DEI METALLI-ARTE DEL TESSUTO LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCES
				2006/2007	2B ARTE DEI METALLI-ARTE DEL TESSUTO LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Debito formativo in: SCIENZE NAT.CHIMICA GEOGRAFIA, DISEGNO DAL VERO, PLASTICA	AMMESSO CON DEBITO
				2007/2008	3B ARTE DEI METALLI-ARTE DEL TESSUTO LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO
				2008/2009	3Hsp ARCHITETTURA E ARREDO "PROG.MICH." LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" - SEDE STACCATA QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCES
				2009/2010	3C ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
4	BORELLI SARA	5726	18/08/1995	2010/2011	1E GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON SCRUTINATO
				2011/2012	1E GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2E LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	

**LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"**  
**Elenco Alunni con Curriculum Scolastico**

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
5	CORRIAS ALESSANDRO MASSIMO	62063	14/02/1997	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
6	D'SANTO EMILY	62046	17/03/1997	2011/2012	1C ARCHITETTURA E AMBIENTE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2C LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARCH. E AMB) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
7	DINI ALESSANDRO	62067	09/01/1996	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	

**LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"**  
**Elenco Alunni con Curriculum Scolastico**

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
8	GIACOMELLI GAIA	62069	25/02/1997	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
9	GRANI FRANCESCO	5694	14/03/1991	2007/2008	1A BIENNIO ECON. AZIENDALE TURISTICO PISTOIA I.P.S.C.-L.EINAUDI	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2008/2009	2AO BIENNIO EC. AZIENDALE TURISTICO PISTOIA I.P.S.C.-L.EINAUDI	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2009/2010	3A INDIRIZZO TURISTICO PISTOIA I.P.S.C.-L.EINAUDI	TRASFERITO
				2009/2010	3BSP GRAFICA "PROG.MICH." LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2010/2011	3BSP GRAFICA "PROG.MICH." LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Ritiro entro il 15 marzo 2010-09-14	
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
10	MOROSI OKSANA	62013	09/01/1997	2011/2012	1A DESIGN TESSUTO LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2A LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	

**LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"**  
**Elenco Alunni con Curriculum Scolastico**

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
11	MUCCI FEDERICO	62014	10/04/1997	2011/2012	1A DESIGN TESSUTO LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2A LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
12	RESTIVO CHIARA	62079	31/10/1997	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
13	SANTONI LETIZIA	62017	15/03/1997	2011/2012	1A DESIGN TESSUTO LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2A LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



**LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"**  
**Elenco Alunni con Curriculum Scolastico**

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
14	TORRE CAMILLA	62081	01/02/1997	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
15	TREDICI CATERINA	62082	17/06/1997	2011/2012	1D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2012/2013	2D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	3D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	4D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	5D GRAFICA LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia **A**

**Candidat** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
<b>1.</b> Comprensione del testo le aderenza alle specifiche richieste	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
<b>2.</b> Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	<b>3</b>	grav.insuff.  insufficiente sufficiente buono ottimo	1  1,5 2 2,5 3	
<b>3.</b> Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
<b>4.</b> Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia **B**

Candidat           

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	<b>4</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono	3,5	
ottimo	4			
2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
3. Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	<b>5</b>	grav.insuff.	2	
		insufficiente	3	
		sufficiente	3,5	
		discreto	4	
		buono	4,5	
ottimo	5			

Totale \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia **C**

**Candidat** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia **D**

Candidat           

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>LIVELLO VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Voto complessivo indicatore</b>
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale \_\_\_\_\_

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTATAZIONE PER LA 2ª PROVA SCRITTO-GRAFICA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE															
<b>A - CONOSCENZE</b>	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico della materia e delle tecniche operative.	<table border="1"> <tr><td>Pressochè assente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>1</td></tr> <tr><td>Debole e incompleta</td><td><input type="checkbox"/></td><td>2</td></tr> <tr><td>Presente in misura sufficiente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>3</td></tr> <tr><td>Presente in misura adeguata</td><td><input type="checkbox"/></td><td>4</td></tr> <tr><td>Presente in misura completa</td><td><input type="checkbox"/></td><td>5</td></tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1															
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2															
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3															
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4															
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5															
<b>B - ABILITÀ</b>	Abilità espressiva, grafica e di analisi e di aderenza al tema.	<table border="1"> <tr><td>Pressochè assente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>1</td></tr> <tr><td>Presente in misura insufficiente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>2</td></tr> <tr><td>Presente in misura incompleta</td><td><input type="checkbox"/></td><td>3</td></tr> <tr><td>Presente in misura sufficiente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>4</td></tr> <tr><td>Presente in misura completa</td><td><input type="checkbox"/></td><td>5</td></tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1															
Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2															
Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3															
Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4															
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5															
<b>C - COMPETENZE</b>	Capacità ideative, creative, operative e tecnico-progettuali.	<table border="1"> <tr><td>Pressochè assente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>1</td></tr> <tr><td>Debole e incompleta</td><td><input type="checkbox"/></td><td>2</td></tr> <tr><td>Presente in misura adeguata</td><td><input type="checkbox"/></td><td>3</td></tr> <tr><td>Presente in misura esauriente</td><td><input type="checkbox"/></td><td>4</td></tr> <tr><td>Presente in misura completa</td><td><input type="checkbox"/></td><td>5</td></tr> </table>	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4	Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5
Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1															
Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2															
Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3															
Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4															
Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5															

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 15

i commissari

Pistoia li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

### Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina.....CLASSE.....Candidat\_\_ .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze <b>5- In modo essenziale, generalmente corretto</b> 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria <b>3- in modo semplice e generalmente corretto</b> 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace <b>2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica</b> 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati esviluppati, sintesi efficace				
		<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				<b>.../3</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ( media )</b>						<b>..../15</b>

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

## LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

### Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA - CLASSE..... Candidat\_\_ .....

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti
			Quesito 1	Quesito 2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA  (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni <b>4 – In modo essenziale e corretto</b> 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI  (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni <b>4 – In modo semplice e corretto</b> 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA  (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta <b>2 – risposta parzialmente completa</b> 3 – risposta completa		
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)</b>			<b>...../15</b>	

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:



## allegato D

Liceo artistico “ P. Petrocchi” – Pistoia ESAME DI STATO A.S. 2015/16

*Scheda di valutazione del colloquio ORALE*

CANDIDAT _____		CLASSE V <sup>a</sup> _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b><i>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</i></b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Abilità espositiva	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b><i>Argomenti proposti al candidato</i></b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Abilità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<b><i>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</i></b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		<b>Totale</b>	/30

\_\_\_\_\_ Li \_\_\_\_\_ Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/30

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore.

Il Presidente \_\_\_\_\_ La Commissione \_\_\_\_\_

**Liceo Artistico "P. Petrocchi"**  
**CREDITO SCOLASTICO / SCHEDA PERSONALE DELLO STUDENTE**

Anno scolastico ..... Classe V LICEO sez. \_\_\_\_\_

Valutazione del consiglio di classe in sede di scrutinio finale

STUDENTE: .....

Nato a: ..... il .....

N.	Materia	N. ore lezioni	N. ore assenze	% assenze	Voto
1	Lingua e letteratura italiana				
2	Storia				
3	Lingua e cultura straniera				
4	Filosofia				
5	Matematica				
6	Fisica				
7	Storia dell'Arte				
8	Chimica /Scienze naturali				
9	Discipline Progettuali				
10	Laboratorio				
11	Scienze motorie e sportive				
12	<b>condotta</b>				
<b>TOTALI</b>					
				<b>Media dei voti *</b>	

<b>Assiduità della frequenza scolastica</b>	Saltuaria (15% - 25%)	0	
	Regolare (5% - 15%)	0,2	
	Assidua (inferiore 5%)	0,3	
<b>Interesse, Impegno, (Religione C/ Mat. Alt.), Attività complementari &gt;2/3 e integrative</b>	Adeguate	0,2	
	Costante e costruttivo	0,4	
<b>Credito formativo</b>	Adeguate	Max 0,3	

\*Nel caso di totale pari a 0,5, l'arrotondamento a 0 o a 1 avviene sulla base della media dei voti.

Media dei voti	Punteggio attribuibile		Punteggio attribuito
	Min.	Max	
Tabella A			
M = 6	3	4	
6 < M ≤ 7	4	5	
7 < M ≤ 8	5	6	
8 < M ≤ 9	6	7	
9 < M ≤ 10	7	8	

Credito scolastico relativo al precedente anno di corso

CREDITO SCOLASTICO TOTALE (relativo agli ultimi due anni di corso)

Note.....  
.....  
.....

Visti gli atti d'Ufficio il Consiglio di Classe attribuisce allo studente sopraindicato un credito scolastico relativo ai due ultimi anno di corso di \_\_\_\_\_  
( \_\_\_\_\_ ) punti.

Pistoia li, .....

IL SEGRETARIO



IL PRESIDE

## **Appendici**

**prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)**

SIMULAZIONE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

GIOVANNI PASCOLI

*Novembre (da *Myricae*)*

Gemmea l'aria, il sole così chiaro  
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del prunalbo l'odorino amaro  
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante  
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cader fragile. È l'estate,  
fredda, dei morti.

**Giovanni Pascoli** (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.

Questa lirica appartiene alla raccolta *Myricae*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita colta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

**1. Comprensione del testo**

1.1. Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

**2. Analisi del testo**

2.1. Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2. Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commenti, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3. Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4. In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commenti.

2.5. Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6. Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricollegli l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11-12).

**3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

**TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

*(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)*

## CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

## 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.**

### DOCUMENTI

#### 1. UGO FOSCOLO

*In morte del fratello Giovanni*

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo  
di gente in gente, me vedrai seduto  
su la tua pietra, o fratel mio, gemendo  
il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo di tardo traendo  
parla di me col tuo cenere muto,  
ma io deluse a voi le palme tendo  
e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete  
cure che al viver tuo furon tempesta,  
e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta!  
Straniere genti, almen le ossa rendete  
allora al petto della madre mesta.

#### 3. DANTE

*Paradiso XXXIII (vv. 1-9, 16-21)*

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore. [...]

La tua benignità non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiata  
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate».

#### 2. UMBERTO SABA,

*Pregiera alla madre (da Cuor morituro)*

Madre che ho fatto  
soffrire  
(cantava un merlo alla finestra, il giorno  
abbassava, sì acuta era la pena  
che morte a entrambi io m'invocavo)  
madre  
ieri in tomba obliata, oggi rinata  
presenza,  
che dal fondo dilaga quasi vena  
d'acqua, cui dura forza reprimeva,  
e una mano le toglie abile o incauta  
l'impedimento;  
presaga gioia io sento  
il tuo ritorno, madre mia che ho fatto,  
come un buon figlio amoroso, soffrire.

Pacificata in me ripeti antichi  
moniti vani. E il tuo soggiorno un verde  
giardino io penso, ove con te riprendere  
può a conversare l'anima fanciulla,  
inebbriarsi del tuo mesto viso,  
sì che l'ali vi perda come al lume  
una farfalla. È un sogno,  
un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere  
vorrei dove sei giunta, entrare dove  
tu sei entrata  
– ho tanta  
gioia e tanta stanchezza! –  
farmi, o madre,  
come una macchia dalla terra nata,  
che in sé la terra riassorbe ed annulla.

#### 4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura

era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Pregha intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersele accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.



5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

## 2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**

### DOCUMENTI

1. È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...] I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali – si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite – categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto essere computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a ripor-

tare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i superbravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2. Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare mentre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado di mantenere gli studi il giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Paesi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che primeggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. *Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché?* «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».

*La pubblicità?* «Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concentrazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».

*Ma questo vale anche per gli studi umanistici?* «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

- la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);
- la crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;
- di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;
- la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo;
- alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono metter a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero [...]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;
- si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino?* Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

### 3. AMBITO STORICO-POLITICO

**ARGOMENTO: I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?**

DOCUMENTI

1. Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua esperienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:

*Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate.*

*In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.*

*Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi.*

*Proteggimi dalle palle nemiche.*

*S. Antonio liberateci dai nemici.*

*Vergine Maria custoditemi.*

*Tre pater ed ave.*

*In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.*

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.

[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

A. GEMELLI, da *Le superstizioni dei soldati in guerra. Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

2. GIUSEPPE UNGARETTI,

*Veglia*

23 dicembre 1915

Un'intera nottata  
buttato vicino  
a un compagno  
massacrato  
con la sua bocca  
digrignata  
volta al plenilunio  
con la congestione  
delle sue mani  
penetrata  
nel mio silenzio  
ho scritto  
lettere piene d'amore.  
Non sono mai stato  
tanto  
attaccato alla vita.

3. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti, 96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

4. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giornale, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di governo [...] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916

(condannato a 4 anni di reclusione per lettera denigratoria)

5. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da *Diario di guerra*

## 4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?**

### DOCUMENTI

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavoro sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.



I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiavo a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. Le Tre leggi della robotica appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

- a) Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.
- b) Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.
- c) Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

3. Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B. PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

4. È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contaminati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

“Ecco l'inizio della ‘vita artificiale’. Costruita la prima cellula”, *Corriere della Sera*, 20.05.2010

## **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e moriranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui patiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. [...] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. [...] T'amo, patria sacra! E ti giuro [...] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te [...]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».

*Questo si legge nelle pagine di Cuore (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.*

## **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

*Si commenti il contenuto e il valore dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con eventuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.*

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

**Simulazione 2 prova degli Esami di Stato - DISCIPLINE GRAFICHE**

Pag. 1/4



Sessione ordinaria 2015  
Seconda prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI10 – GRAFICA

**Tema di:** DISCIPLINE GRAFICHE

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Alberto Burri, uno dei massimi esponenti della tendenza artistica definita "informale". Per tutto il 2015 ci saranno mostre, eventi e convegni in sua memoria, e il centenario sarà festeggiato anche oltre oceano con una grande antologica al Guggenheim Museum di New York.

La giornata del 12 marzo, ricorrenza della sua nascita, ha già visto protagonista la sua città natale, Città di Castello, dove è stata organizzata una importante cerimonia celebrativa. Per dare visibilità alla ricorrenza, il Comune prevede ora di affiggere manifesti stradali di grande formato; all'ingresso dell'edificio che espone le sue opere ed è sede della Fondazione Burri, Palazzo Albizzini, saranno posti totem pubblicitari; poster, segnalibri e gadget saranno venduti nel bookshop.

**1° FASE**

Progettazione del manifesto di grande formato, dimensione m 6 x 3. Gli elementi di questo manifesto dovranno essere:

Il visual	È la parte illustrata del prodotto: foto, disegno, immagine creata al computer ecc. (vedi immagini allegate)
L'head-line	"1915-2015 Alberto Burri, il poeta della materia"
Il body copy	Il testo che informa sulle caratteristiche dell'artista: "In Burri la materia rimane quello che è, ma passa dall'infimo al sommo grado del valore: diventa spazio, e dunque l'antitesi della materia, senza cessare di essere materia" Città di Castello, Fondazione Burri, Palazzo Albizzini
Sponsor	Il marchio della Regione che cura il patrocinio dell'iniziativa, del Comune, della Fondazione Burri e di eventuali sponsor commerciali



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI10 – GRAFICA

**Tema di:** DISCIPLINE GRAFICHE

**2° FASE**

Realizzazione, a scelta del candidato, di uno dei seguenti prodotti:

- totem pubblicitario per esterni cm 85 x 250 dove si evidenzieranno gli stessi elementi del manifesto
- poster formato cm 70 x100
- gadget (tazza, portachiavi o penna) che riproduca la scritta BURRI o un particolare di un'opera.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*





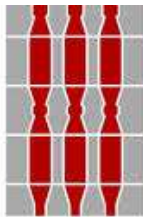
*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*



COPY COME CONSERVATO ALL'ORIGINALE  
DIPLOMA 11/01/2015



Fondazione Palazzo Albizzini  
**Collezione Burri**



**Regione Umbria**

Simulazione III prova effettuata in data 22/03/2016

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia
Classe: V^D indirizzo Grafica
Disciplina: INGLESE

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016
Data: 22/03/2016
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

- 1. Describe Dr. Jekyll's transformation into Mr. Hyde and explain the idea of the Double in the Victorian literature starting from the passage 'I knew myself, at the first breath of this new life, to be more wicked [...]and the thought, in that moment, braced and delighted me like wine.'

Horizontal lines for writing the answer to question 1.

- 2. Present the main aspects of the Aesthetic Movement in England and the ideas, the intellectuals and the artists that inspired it.

Horizontal lines for writing the answer to question 2.

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15
Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Prof.ssa Ilaria Mazzoncini

## appendice 3

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>a</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 22/03/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Attraverso il confronto tra due opere, il candidato individui similitudini e differenze tra il "Pointillisme" francese ed il Divisionismo italiano.

( \_\_\_\_ / 15)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Attraverso la citazione di una o più opere, il candidato descriva le caratteristiche del gruppo dei "Nabis" individuandone origini, caratteri stilistici e intendimenti artistici.

( \_\_\_\_ / 15)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15  
Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Prof. Gianni Leggio

# appendice 3

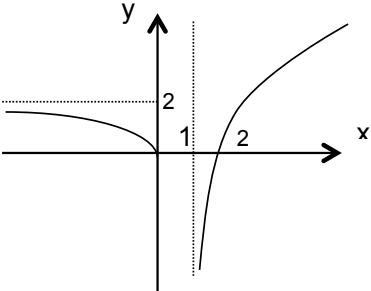
Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>a</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: MATEMATICA

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 22/03/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Osserva il seguente grafico e individua il dominio, il segno e le equazioni degli asintoti della funzione rappresentata.



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Determina e classifica gli eventuali punti di discontinuità della funzione di equazione.

$$y = \frac{x^2 - 9}{x^2 + 3x}$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15  
Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Prof.ssa Marialuisa Cicia



# appendice 3

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>a</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: STORIA

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 22/03/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

**1. Chi sostenne la posizione interventista in Italia tra il 1914 e il 1915?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Quali eventi decisivi si verificarono nel 1917, tanto da determinare una vera e propria svolta nel primo conflitto mondiale?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15  
Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Prof.ssa Eufemia Calia

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>o</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: FILOSOFIA

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 22/03/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

**1. La distinzione tra fenomeno e cosa in sé nella filosofia di A. Schopenhauer**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. La dialettica dell'illuminismo secondo M. Horkheimer e T. W. Adorno**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15  
Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Prof. Igor Tavilla

**Simulazione III prova effettuata in data 05/05/2016**

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>a</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: INGLESE

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 05/05/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

- 1. Write a short passage about the Mordenist movement in England describing its social and economical background and the differences between Modernist and Victorian fiction.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2. Write a short passage about the collection *Dubliners* and a brief summary of the short story *The Dead*, then explain what are Joyce's epiphanies and their importance in his narration.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Prof.ssa Ilaria Mazzoncini

# appendice 3

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>o</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 05/05/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Il candidato descriva le caratteristiche fondamentali dell'avanguardia Espressionista nelle sue varie declinazioni europee, individuando tempi e luoghi della nascita dei relative gruppi.

( \_\_\_\_ / 15)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Il candidato descriva le linee essenziali del linguaggio stilistico Art Nouveau contestualizzandolo storicamente e sottolineandone le finalità relativamente al rapporto tra industria e artigianato.

( \_\_\_\_ / 15)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Attraverso il confronto tra la "Tavola imbandita" del 1897 e quella del 1908 il candidato descriva e motivi le evoluzioni stilistiche intervenute nel percorso artistico di H. Matisse.

( \_\_\_\_ / 15)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15  
Punteggio quesito 3: \_\_\_\_ / 15  
Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15  
Prof. Gianni Leggio

## appendice 3

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>o</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: MATEMATICA

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 05/05/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Definisci la derivata di una funzione di equazione  $y=f(x)$  in un punto  $x_0$  appartenente al dominio, sia dal punto di vista algebrico che geometrico. Determina poi, con l'utilizzo del rapporto incrementale, la derivata della funzione  $y = x^2 + 2x$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Determina le equazioni degli eventuali asintoti della funzione di equazione

$$y = \frac{x^3}{2x^2 - 6x}$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Prof.ssa Marialuisa Cicia

# appendice 3

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia  
Classe: V<sup>o</sup>D indirizzo Grafica  
Disciplina: FILOSOFIA

Simulazione III Prova A.S. 2015/2016  
Data: 05/05/2016  
Tipologia B

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

**1. Giacomo Leopardi as a "thinker"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Gli "stadi" kierkegaardiani dell'esistenza**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Libertà e assurdità dell'esistenza nel pensiero di J.P. Sartre.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Punteggio quesito 1: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 2: \_\_\_\_ / 15

Punteggio quesito 3: \_\_\_\_ / 15

Totale punteggio: \_\_\_\_ / 15

Prof. Igor Tavilla



Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo ( [www.liceoartisticopistoia.gov.it](http://www.liceoartisticopistoia.gov.it) ).